

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **01/09/2014**

**ILGIORNALEDELLA****PROTEZIONE****CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

  
**cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 29-08-2014 al 01-09-2014

31-08-2014 ANSA.it <b>Maltempo, arrivano temporali in Campania</b>	1
29-08-2014 CasertaFocus.net <b>SANTA MARIA CAPUA VETERE - Piano di emergenza in caso di calamità, il Comune ammesso al finanziamento per il progetto della protezione civile</b>	2
30-08-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) <b>Oggi sbarcano altri 300 migranti</b>	3
30-08-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) <b>Nuovo sbarco nel porto di Napoli In arrivo più di 300 migranti</b>	4
31-08-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) <b>Napoli, sbarcano altri profughi: casi di scabbia</b>	5
30-08-2014 Corriere della Calabria.it <b>Bovalino, in fiamme un immobile confiscato</b>	6
31-08-2014 Gazzetta del Sud Online <b>Finiscono le vacanze per 9 italiani su 10</b>	7
31-08-2014 Gazzetta del Sud Online <b>Tragedia in montagna morti 4 alpinisti</b>	9
29-08-2014 Giornale Lucano.it <b>"ScanZiamo le scorie" su smantellamento nucleare: preoccupati per pericoli e rischi alla salute dei cittadini</b>	10
29-08-2014 Giornale di Puglia.com <b>Maltempo: Elettra sull'Italia, temporali e nubifragi in arrivo</b>	11
30-08-2014 Giornale di Puglia.com <b>Allerta temporali al Nord</b>	12
29-08-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it <b>Incendio garage magazzino a Cassino, in 5 ricoverati per principio di intossicazione</b>	13
29-08-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it <b>Incendio a Ferentino, brucia monte Radicino</b>	14
30-08-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it <b>Escursionista in trial ferito tra le montagne di Filettino, salvato dall'elicottero dei vigili del fuoco</b>	15
31-08-2014 Il Quotidiano Calabria.it <b>Vento e pioggia spazzano via le belle giornate Settembre inizia in Calabria con l'allerta meteo</b>	16
30-08-2014 Irpinia News <b>Concluso il Campo scuola a Scampitella</b>	17
30-08-2014 Irpinia Report <b>Incendio a Zungoli, in fiamme un deposito di fieno</b>	18
30-08-2014 La Città di Salerno <b>contributi revocati colpa un fax mai letto</b>	19
30-08-2014 La Città di Salerno <b>capaccio, cerimonia di consegna diplomi per l'uso corretto del defibrillatore</b>	20
30-08-2014 La Città di Salerno <b>agropoli preda di bande di vandali ira dei residenti</b>	21
30-08-2014 La Città di Salerno <b>bonifica del sarno gli amministratori bocciano il piano</b>	22
30-08-2014 La Città di Salerno <b>annunziata: rischio allagamenti</b>	23
31-08-2014 La Città di Salerno <b>centinaia di ettari di bosco distrutti dagli incendi</b>	24

31-08-2014 La Città di Salerno <b>scafati intossicata dai roghi di plastica</b>	25
31-08-2014 La Città di Salerno <b>in città tornano gli ispettori ambientali</b>	26
01-09-2014 La Città di Salerno <b>il crescent attaccato dagli alieni</b>	27
01-09-2014 La Città di Salerno <b>perde la vita dopo una notte in discoteca</b>	28
01-09-2014 La Città di Salerno <b>peggiorano condizioni meteo allerta maltempo per 24 ore</b>	29
01-09-2014 La Città di Salerno <b>sterpaglie date alle fiamme scattano le prime multe</b>	30
01-09-2014 La Città di Salerno <b>in arrivo 1040 migranti de luca lancia l'allarme</b>	31
30-08-2014 La Repubblica <b>santa chiara, decaro chiama la protezione civile</b>	32
30-08-2014 La Repubblica <b>cornicione lesionato transenne al palazzo del consiglio comunale</b>	33
31-08-2014 La Repubblica <b>tap, salento in rivolta vendola contro il governo da tap aiuti economici</b>	35
30-08-2014 La Repubblica.it (ed. Napoli) <b>Giunta nel porto di Napoli la nave Scirocco con 323 migranti</b>	37
31-08-2014 La Voce Di Manduria.it <b>Arriva la pioggia, problemi per il turismo e la vendemmia del Primitivo</b>	38
30-08-2014 MeteoWeb.eu <b>Maltempo, forti temporali al Sud lungo l'Appennino e domani sera arriva il ciclone</b>	39
31-08-2014 MeteoWeb.eu <b>Allerta Meteo Campania: forti temporali in arrivo</b>	41
31-08-2014 MeteoWeb.eu <b>Maltempo, forti temporali oggi pomeriggio in Puglia: è stato solo l'antipasto dei prossimi giorni [FOTO]</b>	42
31-08-2014 MeteoWeb.eu <b>Forte maltempo in arrivo: allerta meteo anche in Molise, avviso della capitaneria di porto</b>	43
30-08-2014 NapoliToday <b>Fiamme e fumo: paura davanti ai bar di Via Marina</b>	44
31-08-2014 NapoliToday <b>"Lunedì 1 settembre, giornata di temporali"</b>	45
29-08-2014 Nuovo Quotidiano di Puglia.it <b>Dito incastrato in una piastrina metallica: bimbo di cinque mesi salvato da polizia e vigili del fuoco</b>	46
31-08-2014 Puglia 24 News <b>Sblocca-Italia: ecco il pacchetto casa, sgravi fiscali e bonus ristrutturazioni</b>	48
30-08-2014 SalernoToday <b>Maltempo in arrivo: Elettra si prepara a "bagnare" anche i salernitani</b>	49
31-08-2014 campanianotizie.com <b>Protezione civile Campania: settembre inizia con forti temporali e grandinate</b>	50
31-08-2014 campanianotizie.com <b>Corpo forestale impegnato ieri in 62 roghi in Italia, la Campania brucia</b>	51

***Maltempo, arrivano temporali in Campania***

- Campania - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Maltempo, arrivano temporali in Campania"*

Data: **31/08/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Campania Maltempo, arrivano temporali in Campania

Maltempo, arrivano temporali in Campania

Dalle 8 di domani per 24 ore. In alcune zone previste grandinate

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA NAPOLI

31 agosto 2014 16:42

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

(ANSA) - NAPOLI, 31 AGO - Un forte peggioramento delle condizioni meteorologiche è previsto in Campania per 24 ore a partire dalle 8 di domani. Lo rende noto la Protezione Civile della Campania. In alcune zone i temporali saranno di forte intensità.

Previste anche grandinate. Il Centro funzionale ha emanato un avviso di criticità moderata. La sala operativa ha attivato i tecnici regionali. Inviata, alle autorità competenti, raccomandazioni per l'adozione di misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA l••

***SANTA MARIA CAPUA VETERE - Piano di emergenza in caso di calamità, il Comune ammesso al finanziamento per il progetto della protezione civile*****CasertaFocus.net**

*"SANTA MARIA CAPUA VETERE - Piano di emergenza in caso di calamità, il Comune ammesso al finanziamento per il progetto della protezione civile"*

Data: **29/08/2014**

Indietro

SANTA MARIA CAPUA VETERE - Piano di emergenza in caso di calamità, il Comune ammesso al finanziamento per il progetto della protezione civile

Dettagli

Pubblicato Venerdì, 29 Agosto 2014 13:18

SANTA MARIA CAPUA VETERE. Il Comune è rientrato nella graduatoria per il finanziamento del Piano di emergenza di protezione civile.

Il progetto – presentato dal sindaco Biagio Di Muro, con la collaborazione del consulente Domenico De Felice – è stato considerato “ammissibile” dalla Regione e, in particolare, dal responsabile dell'obiettivo operativo 1.6 del Por Campania Fesr 2007-2013, per un importo complessivo di 60mila euro.

Il piano di emergenza è l'insieme delle procedure di intervento (ed eventualmente di evacuazione) atte a fronteggiare le calamità di qualsiasi natura.

“Il piano d'emergenza – spiega il consulente De Felice – è lo strumento che consente alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni in un'area a rischio: grazie ad esso, in pratica, ciascuno saprà cosa fare in caso di emergenza. Il piano, inoltre, ha l'obiettivo di garantire, con ogni mezzo, il mantenimento del livello di vita messo in crisi da una situazione che comporta gravi disagi fisici e psicologici”.

“La nostra città – commenta il sindaco Di Muro – vanta già un gruppo comunale di protezione civile di altissima professionalità, che si distingue in ogni occasione per la disponibilità e per l'impegno. Presto saremo dotati di un fondamentale strumento operativo, indispensabile per gestire efficacemente qualsiasi situazione di emergenza, con la consapevolezza che il nostro è un territorio che presenta un rischio sismico. Il piano di protezione civile, infatti, costituisce il punto di riferimento indispensabile per il sindaco e per le autorità sul territorio al fine di organizzare una catena operativa in grado di superare la confusione inevitabile a seguito di ogni evento calamitoso. Si tratta, dunque, di un documento indispensabile per la sicurezza di tutta la cittadinanza di Santa Maria Capua Vetere: è un documento, tuttavia, che non deve restare lettera morta ma deve essere portato a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti e deve essere costantemente aggiornato”.

***Oggi sbarcano altri 300 migranti*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **30/08/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 30/08/2014 - pag: 1

Oggi sbarcano altri 300 migranti

Gli annunci della scorsa settimana, le smentite, e soprattutto le polemiche, infinite, sul rischio che gli sbarchi di migranti nel capoluogo partenopeo possano costituire un rischio dal punto di vista sanitario. Tutto superato, o quasi. Stamane (ore 10) al porto di Napoli una nave della Marina Militare sbarcherà più di 300 migranti, provenienti da Lampedusa. Ad accoglierli ci saranno gli uomini dell'Asl Napoli 1, della croce rossa e quelli della protezione civile. Serrato il cordone sanitario disposto dalle autorità, per le quali nulla sarà lasciato al caso. A PAGINA 5Nespoli

***Nuovo sbarco nel porto di Napoli In arrivo più di 300 migranti*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: 30/08/2014

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 30/08/2014 - pag: 5

Nuovo sbarco nel porto di Napoli In arrivo più di 300 migranti

La nave della Marina Militare attraccherà alle 10 al molo 21

NAPOLI Dopo le dichiarazioni della scorsa settimana, con l'annuncio di uno sbarco imminente e il giallo dei continui rinvii, stamane una nave con più di 300 migranti attraccherà al porto di Napoli. A bordo dovrebbero esserci anche dieci bambini che saranno assistiti dai pediatri del Santobono. Sulla questione "minori" è intervenuta nei giorni scorsi la sezione napoletana della Federazione italiana medici pediatri che si è detta disponibile a garantire «su base volontaria, l'assistenza sanitaria ai bambini e agli adolescenti stranieri, regolari e non, negli ambulatori che saranno individuati dalle autorità competenti». Intanto, per gli uomini dell'unità anticrisi della Regione, protezione civile e personale medico del 118 dell'Asl Napoli 1 Centro il rendez-vous è fissato alle 10 del mattino. Ma è chiaro che tutti dovranno essere al proprio posto già alle prime luci dell'alba. Nel corso di una riunione in Prefettura, ieri, ogni aspetto di questo secondo sbarco è stato analizzato sin nei minimi dettagli. Ovviamente uno dei temi "caldi" è quello sanitario. In occasione del primo sbarco, quello di Ferragosto, furono individuati 75 casi per i quali si rese necessario l'intervento di assistenza medica. Perlopiù si è trattato spossatezza legata al lungo viaggio. Ma non sono mancati interventi legati a patologie infettive ed altre situazioni di emergenza. Un uomo fu ricovero al Cotugno per sospetta Tbc, mentre ad altri due migranti fu diagnosticata la scabbia. I medici prestarono assistenza anche a due donne in gravidanza, delle quali una con minaccia di aborto. Stavolta sono almeno 40 i casi per i quali si prevede la necessità di un intervento sanitario. E dunque non meraviglia che anche per questo sbarco siano previste tutte le cautele del caso, con una procedura sanitaria che può essere semplificata in 3 step. All'arrivo della nave i primi a salire a bordo sono i medici dell'Usmaf (Ufficio di sanità marittima aerea e di frontiera. Sono loro a fare una prima divisione dei migranti sulla base dell'etnia. Vengono individuati i casi clinici per i quali è necessario un controllo ulteriore. Se ci sono sospetti, le persone in questione vengono accompagnate al secondo step di controlli in un'area protetta del porto. Ad attenderli ci sono gli uomini del 118 dell'Asl Napoli 1 Centro, coordinati dal dottor Ercole Rossi, e quelli del distretto 33 diretto dal dottor Picciano. Per questi casi si procede con una valutazione clinica. E se necessario (terzo step) i migranti vengono affidati ad una equipe del Cotugno, ed eventualmente ricoverati. Nelle scorse settimane si è anche fatto un gran parlare del rischio Ebola. Con i medici «preoccupati» per eventuali rischi, e la direzione generale dell'Asl pronta ad escludere che possa generarsi un rischio reale per la cittadinanza. «In caso si dovesse individuare un caso sospetto aveva spiegato il direttore generale dell'Asl Esposito la polizia sanitaria portuale bloccherebbe immediatamente ogni accesso alla nave. Verrebbe individuata una zona di isolamento a bordo e il paziente sarebbe immediatamente trasportato allo Spallanzani di Roma in ambulanza. Tutta la nave resterebbe in quarantena nel porto di Napoli, evitando così ogni possibile contatto con l'esterno». Raffaele Nespola RIPRODUZIONE RISERVATA

*Napoli, sbarcano altri profughi: casi di scabbia***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **31/08/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 31/08/2014 - pag: 3

Napoli, sbarcano altri profughi: casi di scabbia

Rafforzato il cordone sanitario. E domani un'altra nave approda a Salerno

NAPOLI Ognuno ha la propria storia. Ognuno porta con sé il fardello di una vita difficile lasciata alle spalle e racchiusa in un sacchetto di plastica tenuto stretto tra le mani. Sono i migranti del terzo millennio, quasi tutti hanno la pelle scura, vengono da posti del mondo dove guerra, fame, disagio sociale e tanta, tanta miseria sono una costante. Sono i 235 migranti sbarcati ieri mattina nel porto di Napoli. Li ha condotti all'ombra del Vesuvio la nave della Marina Militare italiana Scirocco. Sono sopravvissuti a mesi e mesi di viaggio per approdare prima sulle coste libiche, presumibilmente e poi a giorni di viaggio in mare a bordo di vere e proprie carrette. Una speranza di arrivare dall'altra parte del Mediterraneo pagata a caro prezzo infrantasi, però, nella difficoltà di poter arrivare a riva, se non a rischio della propria vita. E nel cuore del Mare Nostrum hanno trovato le navi italiane che hanno provveduto a metterli in salvo da una morte quasi certa. Nello specifico, i migranti giunti ieri a Napoli, sono stati salvati in tre distinte operazioni nel Canale di Sicilia e poi trasbordati sulla nave Scirocco diretta a La Spezia. Tappa per lo sbarco e la sistemazione a Napoli. La fregata è arrivata puntuale al molo 21 del Porto di Napoli, scortata da due rimorchiatori e da altri mezzi nautici di Vigili del fuoco a Guardia Costiera. A terra era già pronta la macchina dell'accoglienza: impegnati nell'operazione di accoglienza e smistamento polizia, carabinieri, guardia di finanza, corpo forestale dello stato, vigili del fuoco, Croce Rossa e protezione civile comunale e regionale. C'erano anche molti operatori di associazioni di volontariato che hanno aiutato nelle operazioni, tra questi anche gli operatori della Caritas diocesana e i volontari della Cgil. I primi a sbarcare dalla nave sono stato una ventina di migranti con sospetta malattia infettiva: scabbia a tutti è stata fatta indossare una tuta isolante e mascherina. Poi è stata la volta della donna, circa 18, di cui una incinta al nono mese e dei bambini. Di questi, cinque del Bangladesh erano da soli nella lunga traversata. Poi tutti gli altri. Dopo l'identificazione sono stati trasferiti a gruppi nei vari centri di accoglienza in varie città campane. Centoquarantasei rimarranno a Napoli (città e provincia), il resto divisi tra Avelino, Benevento e Caserta. Soddisfatto il vice prefetto vicario di Napoli Francesco Esposito che ha coordinato gli interventi, sottolineando che tutto è andato come doveva andare e che la macchina dell'accoglienza è ormai roduta. Infine c'è da sottolineare che tra i 235 migranti gli uomini della Marina avrebbero già individuato cinque presunti scafisti, grazie alle testimonianze dei profughi, che sono stati identificati e consegnati alla polizia per tutti gli accertamenti. Macchina dell'accoglienza che domani si rimetterà in moto a Salerno per un altro arrivo dai mari della Sicilia. Antonio Scolamiero

RIPRODUZIONE RISERVATA



***Bovalino, in fiamme un immobile confiscato***

Corriere della Calabria -

**Corriere della Calabria.it**

*"Bovalino, in fiamme un immobile confiscato"*

Data: **30/08/2014**

[Indietro](#)

Bovalino, in fiamme un immobile confiscato

L'incendio potrebbe avere origine dolosa. Anni fa era stato assegnato al Comune di Bovalino che lo utilizzava come deposito di vecchi mobili

Sabato, 30 Agosto 2014 13:57

dimensione font diminuisce dimensione carattere      Pubblicato in Cronaca   Stampa  
Taggato in

BOVALINO, immobile confiscato, INCENDIO,

BOVALINO Un incendio di natura verosimilmente dolosa, scoppiato nella notte, ha seriamente danneggiato un immobile rustico a tre piani in contrada Bricà, alle periferie sud di Bovalino. Il primo piano dello stabile, che è stato solo parzialmente interessato dalle fiamme, era stato confiscato diversi anni addietro e assegnato al Comune di Bovalino che lo utilizzava come deposito di vecchi mobili. Il proprietario era rimasto in possesso di secondo e terzo piano dell'edificio ormai da tempo lasciati in abbandono. Al secondo piano dello stabile, in particolare, si trovavano ammassati dei vecchi pneumatici la cui combustione ha provocato alte colonne di fumo denso e acre. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Bianco che hanno lavorato dieci ore prima di avere ragione del rogo. I danni maggiori sono stati arrecati proprio al secondo e al terzo piano dell'edificio che è stato dichiarato inagibile. Indagini per fare luce sull'accaduto sono state avviate dagli agenti del Commissariato della polizia di Stato di Bovalino. (0050)

***Finiscono le vacanze per 9 italiani su 10***

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud Online**

*"Finiscono le vacanze per 9 italiani su 10"*

Data: 31/08/2014

Indietro

Sei in: »Attualità

Controesodo

Finiscono le vacanze

per 9 italiani su 10

31/08/2014

Con l'arrivo di settembre sono finite le vacanze per nove italiani su dieci in una estate pazza fortemente condizionata dal maltempo

Con l'arrivo di settembre sono finite le vacanze per nove italiani su dieci in una estate pazza fortemente condizionata dal maltempo che contribuisce a far aumentare lo stress del rientro per quasi 15 milioni di italiani che sono tornati definitivamente nelle proprie case a riprendere la vita normale.

E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti/Ixe' in occasione dell'ultimo controesodo dell'estate. Anche se - sottolinea la Coldiretti - ben 4,9 milioni di italiani hanno programmato di fare almeno un giorno di vacanza fuori casa a settembre, la grande maggioranza si deve confrontare con il "trauma" del rientro nelle case e nei luoghi di lavoro. Riprendere lentamente le proprie abitudini senza bruschi cambiamenti puo' aiutare a migliorare l'umore che - sottolinea la Coldiretti - viene influenzato positivamente anche dall'attivita' fisica e dall'alimentazione .

Per combattere lo stress quasi un italiano su quattro al rientro dalle vacanze porta in tavola prodotti alimentari tipici acquistati come souvenir nei luoghi di vacanza che aiutano a tornare piu' gradualmente nella routine mantenendo vivo il ricordo delle ferie. Una occasione - sostiene la Coldiretti - per ricordare i sapori ed i momenti spensierati della vacanza magari condividendo ricordi piacevoli con parenti e amici. La rievocazione di abitudini legate alle vacanze, a partire dall'alimentazione, puo' contribuire a rendere piu' soft il ritorno al lavoro mentre - sostiene la Coldiretti - lasciarle di colpo nella ripresa della quotidianita' puo' provocare stress da rientro che si manifesta con ansia, cattivo umore, insonnia e mal di testa.

Ci sono anche cibi come la frutta e verdura che - continua la Coldiretti - hanno proprieta' rilassanti dimostrate scientificamente che possono fare molto bene alla salute in una estate in cui complice il maltempo e le temperature piu' fresche si e' verificato un calo dei consumi.

La melatonina scoperta nelle uve rosse aiuta a regolare i ritmi circadiani negli esseri umani, proprio come fa l'ormone prodotto naturalmente dalla ghiandola pineale situata nel cervello. La scoperta delle proprieta' tranquillizzanti dell'uva e' in realta' - sottolinea la Coldiretti - solo una delle prove scientifiche che avvalorano risultati noti nella tradizione popolare sulle proprieta' tranquillizzanti della frutta che secondo recenti studi contiene sostanze che hanno la stessa azione del diazepam, il principio attivo presente in noti farmaci, che si trova soprattutto nelle mele, nella quantita' di 10-20 nanogrammi per grammo.

Ma in generale, il consumo di alimenti con zuccheri semplici come la frutta dolce aumenta la produzione da parte

***Finiscono le vacanze per 9 italiani su 10***

dell'organismo di serotonina, il neuromediatore del benessere che stimola il rilassamento, dalle pesche alle mele, dall'uva al melone, dalle pere alle zucchine, ma anche pomodoro, peperoni e insalate sono - conclude la Coldiretti - ricchi di proprietà "curative" che possono agevolare il ritorno ai ritmi di vita quotidiani.

***Tragedia in montagna morti 4 alpinisti***

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud Online**

*"Tragedia in montagna morti 4 alpinisti"*

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Attualità

SONDRIO

Tragedia in montagna

morti 4 alpinisti

31/08/2014

La sciagura alpinistica è avvenuta a quota 2.900 metri, quando, secondo le testimonianze raccolte dal soccorso Alpino e dal Sagf della Guardia di Finanza, Alberto Peruffo è scivolato trascinando gli altri tre alpinisti che erano con lui in cordata.

E' stato completato il recupero dei quattro alpinisti morti stamani mentre erano impegnati nella scalata del monte Disgrazia, lungo la via normale. La tragedia è avvenuto attorno alle 10.30 e le vittime sono tutte monzesi. Si tratta di Alberto Peruffo, 51 anni, di Veduggio (Monza Brianza); Giuseppe Ravanelli, 46 anni, di Monza; Giuseppe Gritti, 46 anni, di Mezzago (Monza Brianza) e, infine, Mauro Mandelli, 46 anni, di Brugherio (Monza Brianza). La sciagura alpinistica è avvenuta a quota 2.900 metri, quando, secondo le testimonianze raccolte dal soccorso Alpino e dal Sagf della Guardia di Finanza, Alberto Peruffo è scivolato trascinando gli altri tre alpinisti che erano con lui in cordata. Tutti sono precipitati in un sottostante crepaccio dopo un volo di alcune decine di metri. Sull'episodio sono ora in corso ulteriori accertamenti da parte di militari della Gdf e dei carabinieri della caserma di Ardenno (Sondrio). (ANSA)

***"ScanZiamo le scorie" su smantellamento nucleare: preoccupati per pericoli e rischi alla salute dei cittadini***

ScanZiamo le scorie su smantellamento nucleare: preoccupati per pericoli e rischi alla salute dei cittadini |

**Giornale Lucano.it**

""

Data: **29/08/2014**

Indietro

(29-08-2014) - Basilicata, CRONACHE -

ScanZiamo le scorie su smantellamento nucleare: preoccupati per pericoli e rischi alla salute dei cittadini

Inquinamento. Urgentemente operativa l'Autorità di controllo

Siamo fortemente preoccupati, dice Donato Nardiello, presidente di Scanziamo le scorie, per i pericoli e i rischi che le attività di smantellamento e messa in sicurezza dei siti nucleari potrebbero provocare alla salute dei cittadini italiani.

I dubbi emergono dal ritardo dei tempi operativi per l'avvio dell'Autorità di regolamentazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione: dai primi di luglio che si attende la nomina del Direttore e dei 3 membri della consulta. Un adeguamento alla Direttiva 2011/70/EURATOM ed ai rilievi della procedura di infrazione aperta contro l'Italia, in virtù dell'atteggiamento di inerzia di cui il nostro Paese si è reso autore per un provvedimento che avrebbe dovuto emanare già entro l'agosto 2013.

Senza un'Autorità di controllo vengono compromesse tutte le attività e i compiti per la regolamentazione tecnica le istruttorie connesse ai processi autorizzativi, le valutazioni tecniche, il controllo e la vigilanza delle installazioni nucleari non più in esercizio e in disattivazioni e molto altro ad esse affidato come il supporto ai ministeri competenti nell'elaborazione di atti di rango legislativo nelle materie di competenza e alle autorità di protezione civile nel campo della pianificazione e della risposta alle emergenze radiologiche e nucleari. Compiti di controllo importanti, rivolti principalmente alle attività di smantellamento dei lasciti nucleari affidate a Sogin che oltre a mostrare negli anni difficoltà nella gestione della chiusura del nucleare, come abbiamo avuto modo di apprendere nelle indagini della "cricca dell'Expo", pare abbia svolto un appalto frutto di una azione illecita degli indagati, con la complicità degli ex vertici di Sogin Alberto Alatri (ex direttore amministrativo) e Giuseppe Nucci (ex direttore generale).

Per tali motivi, al fine di garantire la sicurezza e la tutela della salute dei cittadini, facciamo appello alle istituzioni di attivarsi per rimuovere le cause dei ritardi e rendere con urgenza operativa l'Autorità di controllo.

***Maltempo: Elettra sull'Italia, temporali e nubifragi in arrivo***

- Giornale di Puglia

**Giornale di Puglia.com**

*"Maltempo: Elettra sull'Italia, temporali e nubifragi in arrivo"*

Data: **29/08/2014**

Indietro

venerdì 29 agosto 2014

Maltempo: Elettra sull'Italia, temporali e nubifragi in arrivo

Approda il maltempo nel Belpaese con l'arrivo del ciclone Elettra che dal Nord Europa piomberà sul nostro Paese dal primo settembre, sconvolgendo lo scenario meteorologico. La redazione di [www.ilmeteo.it](http://www.ilmeteo.it) comunica che il weekend trascorrerà con l'anticiclone delle Azzorre che porterà una prevalenza di bel tempo quasi ovunque, eccetto su Alpi, Appennini e localmente sulla Lombardia, poi arriverà Elettra.

Il vortice ciclonico entrerà dalla porta della Bora con venti impetuosi e porterà a un marcato peggioramento del tempo dapprima al Nordest e poi al Centro-Sud. Violenti temporali, nubifragi e grandinate interesseranno maggiormente le regioni adriatiche, quindi Marche, Abruzzo e Molise.

Inizialmente maltempo anche su Romagna, Umbria e Lazio, poi verrà colpito anche il Sud.

Venti impetuosi e un significativo calo delle temperature faranno assaporare le prime avvisaglie dell'autunno. Antonio Sano', direttore e fondatore di [www.ilmeteo.it](http://www.ilmeteo.it) ci avvisa che 'Elettra' stazionerà sull'Italia per quasi tutta la prossima settimana con le regioni centrali e meridionali bersagliate da piogge e temporali, mentre al Nord il tempo migliorerà quasi subito col ritorno del sole.

***Allerta temporali al Nord***

- Giornale di Puglia

**Giornale di Puglia.com**

*"Allerta temporali al Nord"*

Data: **31/08/2014**

[Indietro](#)

sabato 30 agosto 2014

Allerta temporali al Nord

Arriva il maltempo sull'Italia. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dal primo pomeriggio di domani temporali su Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna accompagnati da grandinate, attività elettrica e forti raffiche di vento.

La perturbazione proveniente dal Nord-Europa, determinerà, una fase di tempo instabile con fenomeni intensi dapprima sul settentrione e in estensione, nella successiva giornata di lunedì, al centro-sud.

|••

***Incendio garage magazzino a Cassino, in 5 ricoverati per principio di intossicazione***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Il Punto a Mezzogiorno.it**

*"Incendio garage magazzino a Cassino, in 5 ricoverati per principio di intossicazione"*

Data: **29/08/2014**

Indietro

Incendio garage magazzino a Cassino, in 5 ricoverati per principio di intossicazione

Posted By admin On 29 agosto 2014 @ 08:58 In Cassino | No Comments

Notte caotica quella appena passata nel quartiere popolare di San Bartolomeo a Cassino. Il denso fumo dell'incendio, quasi certamente doloso, di un garage adibito a magazzino di materiale di vario genere ha invaso i piani dell'intera palazzina causando malori tra i residenti. L'allarme è stato lanciato poco dopo la mezzanotte e in via Pertini sono arrivate due squadre di vigili del fuoco e alcune ambulanze che hanno fatto la spola con il vicino pronto soccorso per trasportare cinque persone con principio di intossicazione da fumo. I residenti dell'intera palazzina sono stati invitati a lasciare gli alloggi mentre i vigili del fuoco, oltre a spegnere l'incendio, provvedevano a liberare i locali dal fumo. Sul posto anche gli agenti di polizia e carabinieri intervenuti per una lite tra coniugi avvenuta poco prima del rogo. Alla fine uno degli appartamenti è stato dichiarato parzialmente inagibile.

Er. Amedei

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/08/incendio-garage-magazzino-a-cassino-in-5-ricoverati-con-prncipio-di-intossicazione/>

l••



***Incendio a Ferentino, brucia monte Radicino***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Il Punto a Mezzogiorno.it**

*"Incendio a Ferentino, brucia monte Radicino"*

Data: **30/08/2014**

Indietro

Incendio a Ferentino, brucia monte Radicino

Posted By [admin](#) On 29 agosto 2014 @ 00:01 In [Ferentino](#) | [No Comments](#)

Un vasto incendio è in corso su monte Radicino, una zona collinare di Ferentino. Le lingue di fuoco altissime sono ben visibili dalla superstrada Ferentino Sora. Un rogo che appare incontrollato dato che i mezzi aerei, di notte non possono intervenire e da terra poco si può fare in particolare nelle zone dove non è possibile avvicinarsi con i mezzi. Con tutta probabilità si dovrà aspettare l'alba e con essa l'intervento di elicotteri ed aerei.

Er. Am.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/08/incendio-a-ferentino-brucia-monte-radicino/>

***Escursionista in trial ferito tra le montagne di Filettino, salvato dall'elicottero dei vigili del fuoco***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Il Punto a Mezzogiorno.it**

*"Escursionista in trial ferito tra le montagne di Filettino, salvato dall'elicottero dei vigili del fuoco"*

Data: **30/08/2014**

Indietro

Escursionista in trial ferito tra le montagne di Filettino, salvato dall'elicottero dei vigili del fuoco

Posted By admin On 30 agosto 2014 @ 15:13 In Filettino | No Comments

E' stato ritrovato dopo alcune ore di ricerca un giovane escursionista appassionato di trial che, in sella alla sua moto, questa mattina, si è avventurato per un sentiero tra i territori di Filettino e Guarcino. Alle 10 circa ha chiamato i soccorritori dopo essere caduto rimanendo ferito in una zona impervia che non riusciva ad indicare con precisione. Immediatamente sul posto si è organizzata una squadra di soccorritori composta da vigili del fuoco, protezione civile e carabinieri. Allertato anche un elicottero dei vigili del fuoco che, intorno alle 12.30 circa ha individuato il motociclista. Una squadra Saf si è calata, lo ha imbragato e tirato a bordo per poi consegnarlo agli operatori del 118 a valle.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/08/escursionista-in-trial-ferito-tra-le-montagne-di-filettino-salvato-dallelicottero-dei-vigili-del-fuoco/>

***Vento e pioggia spazzano via le belle giornate Settembre inizia in Calabria con l'allerta meteo***

Vento e pioggia spazzano via le belle giornate In Calabria settembre inizia con l'allerta meteo - IlQuotidianodellaCalabria

**Il Quotidiano Calabria.it**

""

Data: **31/08/2014**

[Indietro](#)

Meteo

Vento e pioggia spazzano via le belle giornate

In Calabria settembre inizia con l'allerta meteo

La Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che riguarda tutta l'Italia, ma la pioggia, anche a carattere di burrasca, e il vento forte imperverseranno anche sulla nostra regione. C'è anche il rischio mareggiate

UNA intensa perturbazione proveniente dal Nord-Europa porterà, a partire dalla serata di oggi, una fase di tempo instabile sulla nostra penisola, con fenomeni intensi che interesseranno dapprima il nord-est e dalla giornata di domani anche il centro-sud, con un rinforzo della ventilazione nei bassi strati su gran parte delle regioni. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

**VIDEO: GUARDA LE PREVISIONI PER LUNEDI' 1 SETTEMBRE**

Il provvedimento di allerta riguarda anche la Calabria, dove sono previsti venti forti, con rinforzi fino a burrasca, a prevalente componente nord-occidentale. Sono attese anche mareggiate lungo le coste esposte. Per la Calabria c'è, inoltre, la previsione di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, che interesseranno dapprima su Marche ed Umbria, in successiva estensione ad Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Per questi motivi, è stata valutata per domani criticità arancione per rischio idrogeologico anche sulla Calabria, che corrisponde al secondo dei tre livelli previsti.

domenica 31 agosto 2014 18:16

***Concluso il Campo scuola a Scampitella***

» IRPINIANEWS.IT

**Irpinia News***"Concluso il Campo scuola a Scampitella"*

Data: 30/08/2014

Indietro

Si è concluso il Campo Scuola progetto patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione Civile. Responsabilità sacrificio e tanta professionalità, con queste parole si può riassumere il lavoro di tutti i volontari della Pubblica Assistenza Scampitella perché hanno gestito con grande impegno morale e di solidarietà un gruppo di 30 ragazzi come una missione indirizzata a trasmettere principi e valori significativi in un ambiente sicuro, grazie ad attività ricreative , all'interazione con coetanei, volontari e professionisti e grazie anche alle sessioni didattiche. Gli obiettivi generali possono essere riassunti nei punti seguenti: Agevolare la crescita dei livelli di responsabilità locale facendo sì che il campo sia uno strumento/stimoli in grado di affiancare il Comune nell'elaborazione e/o revisione del piano comunale di protezione civile contribuire alla tutela dei beni comuni, della vita umana e alla riduzione di danni derivanti da comportamenti sbagliati; stimolare e favorire la sensibilità e la consapevolezza nella popolazione circa il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio; favorire la conoscenza delle attività della protezione civile come strumenti utili alla sicurezza non solo dell'ambiente, ma anche e soprattutto del cittadino. Le attività previste per il raggiungimento di questi obiettivi, si vanno così a collocare all'interno di quel contesto di "prevenzione" che risulta indispensabile nella mitigazione dei rischi. Il percorso formativo si articola su più livelli facendo interagire il giovane partecipante con le attività proprie di "chi fa" protezione civile, stimolando nel giovane la consapevolezza di un proprio ruolo attivo e partecipato. Come diceva il grande John Lubbock " la cosa importante non è tanto che ogni bambino debba essere impegnato, quando che ad ogni bambino debba essere dato il desiderio di imparare". Una significativa esperienza lodevole e da sottolineare: i ragazzi hanno partecipato ad una lezione sulla sicurezza e sullo sviluppo degli interventi in caso di emergenze con il supporto dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Avellino, molto interessante la lezione teorica sul rischio sismico con un noto geologo dell'INGV di Grottaminarda, inoltre i ragazzi hanno acquistato concetti sul primo soccorso e BLS, infine particolare attenzione , è stata data al rispetto dell'ambiente in cui si vive perché " La terra non ci è stata rilasciata in eredità dai nostri padri ma in prestito dai nostri figli" Un grande elogio va mosso ai ragazzi partecipanti alla prima edizione Anch'io sono la protezione civile i quali con entusiasmo e allegria, hanno animato sette giorni di attività. Il Presidente Generosa Rigillo ringrazia di cuore il primo cittadino dott. Antonio Consalvo , l'Assessore Lavanga Andrea, il Comandante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Ing. Alessio Barbarulo, l'imprenditore Michele Rauseo e soprattutto l'amico avv. Augusto Morell (sabato 30 agosto 2014 alle 17:48)l••

***Incendio a Zungoli, in fiamme un deposito di fieno***

Cronaca - | Irpinia Report

**Irpinia Report**

*"Incendio a Zungoli, in fiamme un deposito di fieno"*

Data: **31/08/2014**

[Indietro](#)

Ariano Irpino, 30/08/2014 / 17:35

Incendio a Zungoli, in fiamme un deposito di fieno

Super lavoro dei vigili del fuoco

(Intervento dei vigili del fuoco)

(Foto: Vigili del Fuoco) ZUNGOLI - La squadra dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Ariano Irpino, intorno alle ore 04-00 di questa mattina, è dovuta intervenire a Zungoli, in contrada Molara, per l'incendio di un deposito agricolo con all'interno diverse decine di rotoballe di fieno. Il lavoro per lo spegnimento del deposito è durato circa sei ore, ed è servito anche ad evitare che le fiamme si propagassero ad altre strutture limitrofe.

*contributi revocati colpa un fax mai letto*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 30/08/2014

Indietro

**PROTEZIONE CIVILE**

«Contributi revocati Colpa un fax mai letto»

di Fiorella Loffredo Un fax inviato a un numero inesatto. Anzi, per meglio dire, a un numero esatto ma attivo nella stanza sbagliata, chiusa da tempo, dove il sollecito spedito telematicamente dagli uffici di Palazzo Sant Agostino non è mai stato nè visto nè ovviamente letto. Il contributo di diecimila euro che la Provincia era pronta a dare al Comune per finanziare il piano di Protezione civile, e che è stato ritirato per scadenza dei termini di elargizione, è andato in fumo per una svista. Pardon, per una mancata vista. Sembra paradossale ma è andata esattamente così. E a rivelarlo è proprio il destinatario del quel fax mai ricevuto, il delegato comunale alla Protezione civile Augusto De Pascale. che racconta: «Negli ultimi giorni ho cercato di ricostruire la vicenda e, anche grazie alla collaborazione dei funzionali provinciali, ne sono venuto a capo». E spiega: «Facendo le dovute verifiche, è risultato che i fax di sollecito con cui Palazzo Sant Agostino ci invitava a presentare delle integrazioni della documentazione utile ad avere il finanziamento, sono stati inviati al numero dell'apparecchio ancora attivo nella stanza che io occupavo quando, nel 2007 (ossia la bellezza di 7 anni fa, ndr) ero assessore comunale. Stanza che ora è stata assegnata a Nino Savastano il quale, però, non la usa. È questo il motivo per cui nessuno ha trovato il fax: perchè la stanza è praticamente disabitata e chiusa a chiave da tempo». Svelato l'arcano, resta quantomeno lo stupore: possibile che in Comune nessuno si sia preso la briga di disattivare un numero al quale evidentemente nessuno risponde, e sostituirlo con quello giusto vista anche la delicatezza del settore cui fa riferimento? E ancora: possibile che i funzionari della Provincia, dopo aver inviato un fax così importante (a Palazzo Sant Agostino risultano addirittura due invii ma De Pascale ne ha rintracciato uno soltanto, datato 10 marzo 2014, alle ore 13.40) non si siano premurati di contattare anche telefonicamente il diretto interessato all'argomento, ossia lo stesso De Pascale? La risposta, in entrambi i casi, è evidentemente negativa. Tant'è che ora che il contributo provinciale è stato revocato, in Comune si sta cercando di fare qualcosa per riottenerlo. Proprio nei giorni scorsi, De Pascale ha consegnato una lettera in Provincia, comprensiva di tutti i documenti che erano stati richiesti per l'ultima volta a marzo, con la speranza che il prezioso contributo - assegnato ben quattro anni fa - possa essere comunque elargito, nonostante si sia fuori tempo massimo. Altrimenti il Comune dovrà accontentarsi di quanto vorrà riservargli la Regione che per la redazione dei piani dell'emergenza ha già emesso un bando. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***capaccio, cerimonia di consegna diplomi per l'uso corretto del defibrillatore***

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 30/08/2014

[Indietro](#)

- Battipaglia

Capaccio, cerimonia di consegna diplomi per l'uso corretto del defibrillatore

CAPACCIO. Consegnati ieri i diplomi per l'uso del defibrillatore a tutti coloro che hanno superato l'esame finale del corso BLS -D. Si tratta di dipendenti comunali, volontari della Protezione civile, agenti di polizia municipale e rappresentanti delle associazioni sportive. Il Comune di Capaccio Paestum è tra i pochi enti che ha attivato corsi gratuiti e acquistato un defibrillatore che sarà collocato nella sede del Comune al capoluogo. Successivamente si provvederà a dotare anche le altre sedi. Inoltre saranno dotate di defibrillatori (donati dal Rotary Club Paestum Centenario) le strutture sportive. Le lezioni sono state tenute dai medici della Cooperativa Magna Graecia. (a.s.)

***agropoli preda di bande di vandali ira dei residenti***

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 30/08/2014

Indietro

- Battipaglia

Agropoli preda di bande di vandali Ira dei residenti

Schiamazzi notturni, cartelli incendiati, auto danneggiate E c è chi ha filmato i teppisti per poterli denunciare AGROPOLI Schiamazzi a tutte le ore, cartelli pubblicitari incendiati, parabrezza di auto sfondate, rifiuti sparsi per strada: questo è lo scenario a cui si assiste di notte ad Agropoli. A denunciarlo con video e foto messi in rete, alcuni residenti del centro e non solo, ormai esasperati da un certo tipo di turismo fatto di persone irrispettose ed incivili. L'ultimo episodio proprio nel pomeriggio di ieri, nel parcheggio di Trentova quando ignoti hanno sfondato il vetro posteriore di un'autovettura. La notte tra giovedì e venerdì una banda di teppistelli ha dato fuoco ad un cartello pubblicitario nei pressi di una pescheria di via Piave mettendo in allarme i residenti che si sono riversati in strada. Uno di loro ha provveduto a spegnere le fiamme con l'aiuto di un estintore. Alcune sere prima una residente del centro, ormai ai limiti della sopportazione e dopo l'ennesima notte in bianco, ha filmato coloro che puntualmente arrecano fastidio e mettono a soqquadro un'intera città. Nel video si vedono una decina di giovani, in Piazza Vittorio Veneto, nei pressi di un fast food, con marcato accento napoletano, che gridano e si tirano dietro le buste di immondizia lasciate in strada in attesa del recupero da parte degli operatori addetti alla raccolta dei rifiuti. Alcune sere prima era toccato alla piazzetta sita nei pressi della foce del fiume Testene. Le denunce si susseguono su Fb e tutti puntano il dito su chi fitta in nero cantine, garage e ogni tipo di buco a poco prezzo favorendo ad Agropoli un turismo di bassa qualità. «E' uno schifo» afferma Carmela - colpa di chi fitta garage o tipologie simili. Che tipo di turista può mai venire a soggiornare nei garage? Gente che viene solo ad ammuinare e che non porta entrate per il paese. Si portano tutto dalle loro città addirittura le casse di acqua, non ci serve questo turismo». C'è chi vorrebbe si imponesse a tutti i turisti il pagamento di una tassa di soggiorno; chi propone il pagamento di una quota ai non residenti per accedere alle spiagge cittadine al fine di mantenere fuori dall'accogliente cittadina cilentana un certo tipo di turista. Tutti lamentano «la mancata vigilanza in determinate ore della notte nei punti critici del paese permettendo certe bravate». Situazioni che creano un danno di immagine notevole ad una città che a detta dei turisti, quelli veri «appare migliorata in ogni suo aspetto». In molti non attendono altro che «termini agosto e venga settembre quando la città sarà di nuovo tutta degli agropolesi». Andrea Passaro ©RIPRODUZIONE RISERVATA



***bonifica del sarno gli amministratori bocciano il piano***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 30/08/2014

Indietro

- *Provincia*

Bonifica del Sarno Gli amministratori bocciano il piano

Polemiche durante la riunione a Nocera del Consorzio No Vasche : aderiscono i sindaci dell Agro tranne Aliberti

La riunione dei sindaci dell Agro al Consorzio di Bonifica, convocata per esaminare i problemi legati all arrivo della stagione invernale, ha finito per produrre soprattutto polemiche. Al di là del piano di manutenzione straordinaria per la riduzione del rischio idrogeologico, infatti, che ha rappresentato la parte costruttiva dell incontro, ciò che salta agli occhi è la bocciatura del progetto Grande Sarno da parte di quasi tutti i sindaci. Ad eccezione del sindaco di Scafati, Pasquale Aliberti, tutti i sindaci dei comuni dell Agro e del Vesuviano bagnati dal fiume Sarno, hanno di fatto aderito al comitato No Vasche , che si schiera apertamente contro la costruzione delle vasche di laminazione viste come opere di forte impatto ambientale. Quest ultime, infatti, andrebbero solo a togliere terreno all agricoltura senza risolvere definitivamente il problema dell inquinamento e delle esondazioni del Sarno, che invece, sempre secondo i sindaci, ha in realtà bisogno di essere dragato e di manutenzione continua. Solo in questo modo si può ovviare a qualsiasi tipo di problema. Ma è qui che sorgono le difficoltà. La pulizia dei canali e delle vasche e la manutenzione ordinaria sono da tempo una questione contesa tra enti che però si rimbalzano il problema. Non si capisce chi debbe intervenire tra Regione Campania e Arcadis, e alla tavola rotonda indetta dal presidente del Consorzio, Antonio Setaro, erano assenti proprio questi due soggetti. I sindaci hanno approfittato dell incontro nella sede di via Atzori per chiedere la messa a punto di un calendario di interventi sui punti critici del Sarno. Con azioni di prevenzione, continue e monitorate, si potrà gestire meglio la stagione invernale che, da qualche anno a questa parte, si rivela un vero incubo per le popolazioni interessate. Ma anche qui scatta il problema delle competenze. Setaro ha fatto presente che il Consorzio è responsabile solamente dei canali di sua proprietà mentre sul fiume Sarno la competenza appartiene al Genio Civile. Tanti i dubbi egli interrogativi, insomma, che ancora permangono dopo l incontro di ieri, nel corso del quale, però, è apparsa manifesta una grande volontà da parte dei massimi rappresentanti dei comuni dell Agro nocerino sarnese e del Vesuviano, di unirsi contro un problema comune che attanaglia un territorio molto esteso con ricadute ambientali, produttive ed occupazionali su una grossa fetta di popolazione. Maria Manzo ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***annunziata: rischio allagamenti***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 30/08/2014

Indietro

**SAN MARZANO SUL SARNO**

Annunziata: «Rischio allagamenti»

Il primo cittadino deluso dall'assenza di Regione e Genio Civile

SAN MARZANO SUL SARNO Quella che sta per arrivare sarà un'altra stagione di allagamenti. A sottolinearlo è stato il sindaco di San Marzano sul Sarno, Cosimo Annunziata, all'indomani dell'incontro tra il commissario del Consorzio di Bonifica, Antonio Setaro, e alcuni sindaci, tecnici ed enti del territorio della Valle del Sarno. «Dovevamo definire un piano congiunto di manutenzione straordinaria riguardo alla riduzione del rischio idrogeologico, in vista della stagione invernale», chiosa Annunziata. «Invece il dispiacere più grosso è stato quello di non vedere le istituzioni superiori». Il primo cittadino di San Marzano appare deluso dal comportamento della Regione e del Genio Civile: «Quando bisogna parlare di cose di una certa importanza mancano sempre i perni principali. Quella degli allagamenti è una discussione molto seria anche perché, a breve, i nostri territori cominceranno a rivivere il dramma delle alluvioni. Parto dal presupposto che chi è assente ha sempre torto». I riflettori si sono poi accesi sul Progetto Grande Sarno: «Si tratta di un lavoro che vedrà all'opera persone preparate molto più di chi ne discute davanti a un bar». A replicare ci pensa Emmidio Ventre, il capo della lotta contro le vasche di laminazione: «Non ci vogliono particolari competenze per capire che i nostri fiumi sono tra i dieci più inquinati del mondo. È la Regione che, invece, non ha competenze, dal momento che afferma che l'acqua è quasi potabile». Così Gennaro Avagnano dei Cinque Stelle: «Continuiamo a proporre al presidente della Regione di abbandonare l'idea delle vasche e di fare una variante al progetto ed una valutazione d'impatto ambientale prevedendo lavori di reale messa in sicurezza». Luigi Novi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*centinaia di ettari di bosco distrutti dagli incendi*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 31/08/2014

Indietro

- *Provincia*

Centinaia di ettari di bosco distrutti dagli incendi

Mercato San Severino: l'ultimo rogo si è verificato ieri pomeriggio a Ciorani. Il bilancio contenuto solo grazie alla prevenzione e alle piogge di luglio.

MERCATO SAN SEVERINO «Finora, a Mercato San Severino, gli incendi hanno distrutto 25 ettari circa di bosco, una settantina in tutta la Valle dell'Irno, ma le frequenti piogge di luglio scorso e l'attività di prevenzione, hanno fatto diminuire gli episodi del 65% circa». Lo dice Giovanni Molinaro, responsabile dei volontari della protezione civile E.p.i. (Emergenza pubblica Irno), impegnati nelle operazioni di vigilanza sui monti e nelle fasi di spegnimento dei focolai. La gran parte degli incendi è stata registrata proprio nelle ultime due settimane, con l'aumento delle temperature e l'aria secca. «Riteniamo - prosegue Molinaro - che quasi tutti gli incendi siano di natura dolosa. Tuttavia, il bilancio finora è positivo, se si pensa che, negli ultimi anni, solo a San Severino, ogni estate perdevamo 100 ettari circa di bosco». L'ultimo episodio si è verificato ieri, a Ciorani, al confine con Bracigliano: le fiamme hanno bruciato 3 ettari circa di vegetazione. I casi più gravi, pochi giorni fa, a Galdo di Carifi, dove le fiamme hanno distrutto 8 ettari di sottobosco, a Torello (un ettaro), dove il fuoco è arrivato a 20 metri da alcune abitazioni, poi a Costa, nei pressi del cimitero, al confine con Castel San Giorgio e, anche in quest'ultimo caso, il fuoco ha minacciato alcune abitazioni. Altri episodi si sono registrati in via San Vincenzo, a Curteri, poi tra Fisciano e Baronissi, sui monti Maio di Calvanico, e ancora a Siano e a Lanzara di Castel San Giorgio. «Incrociamo le dita - prosegue Molinaro - perché finora sono state risparmiate località storicamente interessate dal fuoco, come la collina su cui insiste il parco regionale archeologico naturalistico del castello medievale dei Sanseverino, le montagne di Sant'Angelo, Piazza Del Galdo e Acquarola, dove siamo sempre intervenuti negli ultimi anni». Il piovoso mese di luglio ha contribuito in maniera determinante nella prevenzione del fenomeno, ma prezioso si sta rivelando, dalla fine degli anni '90, proprio il lavoro di perlustrazione dei volontari della protezione civile, guidati da Molinaro e Gelsomina Greco. L'Epi lavora a stretto contatto col personale della Regione, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco. Determinanti alcune microtelecamere installate in punti nascosti e la vasca realizzata in via Sibelluccia, presso cui si riforniscono i mezzi. Antonio De Pascale ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*scafati intossicata dai roghi di plastica*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 31/08/2014

Indietro

- Nocera

Scafati intossicata dai roghi di plastica

La situazione è diventata emergenziale. L'amministrazione ha costituito una task force per intensificare i controlli SCAFATI «Una task force con l'obiettivo di spegnere i roghi notturni. Bisogna tutelare la salute dei cittadini». A parlare è il sindaco, Pasquale Aliberti, all'indomani degli ennesimi incendi notturni di materiale tossico. «Tolleranza zero per chi contribuisce a danneggiare l'aria e la salute dei cittadini ha affermato il primo cittadino Dobbiamo cominciare a dare un segnale forte. Multare e non solo». I roghi notturni da qualche mese interessano le periferie della città, in particolare via Luigi Cavallaro, via Domenico Catalano, via Tricino. La denuncia corre anche su Facebook nel gruppo Sei di Scafati se, dove centinaia sono le lamentele di cittadini scafatesi stanchi di respirare gli olezzi nauseabondi. Secondo il sindaco Aliberti «si tratta di incivili o zùlù che non conoscono le regole del vivere civile. Questi incendi rappresentano un grave danno ambientale. Urge un intervento straordinario delle forze dell'ordine». Secondo le testimonianze dei residenti ogni notte nell'aria si diffonde puzza di plastica bruciata. «Bisogna agire dice Tina Attanasio Stiamo facendo la fine della terra dei fuochi, non è possibile respirare aria inquinata ogni notte. È urgente l'intervento delle istituzioni». Intanto il primo cittadino invita ancora una volta a denunciare gli episodi ai Carabinieri e alla Polizia Locale a seconda dell'orario. «Ho parlato anche con il comandante della Polizia Municipale spiega Aliberti- Metteremo in campo tutte le azioni necessarie per garantire un'adeguata sorveglianza delle zone colpite dagli incendi». Sulla vicenda interviene anche il consigliere con delega all'Ambiente, Daniela Ugliano, che già a luglio aveva provveduto a segnalare il fenomeno con un esposto alla locale Tenenza dei Carabinieri. «Si tratta di una problematica che interessa Scafati da mesi. Provvederemo a mettere in atto una task force permanente al fine di coordinare un piano di interventi di prevenzione e controllo, in favore dei territori e della popolazione. Chi incendia rifiuti rischia da tre a sei anni di carcere». Intanto in città continuano a spuntare discariche abusive. Plastica, carcasse di televisori e frigoriferi abbandonati continuano a invadere ogni angolo di via Galileo Ferraris. «Un mese fa ne segnalammo la presenza - chiosa Gennaro Avagnano - Bisogna intervenire prima che si verifichi un nuovo rogo di rifiuti». Luigi Novi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***in città tornano gli ispettori ambientali***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 31/08/2014

Indietro

**IL PROGETTO**

In città tornano gli ispettori ambientali

Tornano gli ispettori dell ambiente a Battipaglia grazie ad un accordo stipulato tra il Comune, la Polizia municipale e la Protezione civile. Entro la prima metà di settembre, il corpo di ispettori dell ambiente sarà nuovamente in strada con ambizioni e progetti diversi. Saranno quindici i nuovi ingressi, oltre ai dieci già in servizio, con una novità sostanziale. Niente divisa verde e tesserino: le nuove guardie ambientali agiranno in borghese. In più, ci saranno circa una decina di vigili urbani che affiancherà il corpo di ispettori ambientali, sempre in borghese, dividendosi mensilmente il territorio in base alle effettive necessità. Un tentativo, quello della Polizia municipale in borghese, già attuato con discreti successi nel 2008 e nel 2009, su un idea dell allora assessore all ambiente Massimiliano Casillo, ma incomprensibilmente abbandonato con l insediamento dell amministrazione Santomauro. Il piccolo contingente di guardie ambientale, che sarà rimpolpato nel corso dei prossimi mesi e dopo la necessaria formazione, agirà sull intero territorio comunale, rafforzando il sistema di controllo degli sversamenti abusivi di rifiuti che è stato già avviato con il sistema di videosorveglianza.(f. p.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

*il crescent attaccato dagli alieni*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 01/09/2014

Indietro

**VIDEO PROVOCAZIONE****Il Crescent attaccato dagli alieni**

Ed è polemica sulla Protezione civile a guardia del plastico

In attesa del tavolo di confronto che si terrà nei locali della Soprintendenza l'11 settembre, il Crescent continua a far discutere. Al punto da essere scelto come protagonista di un video dove la mezzaluna diventa il pretesto per promuovere una piattaforma on line dedicata ai giovani artisti. A firmarlo è il neonato collettivo Alias, artisti liberi anticonformisti salernitani, che attraverso una propria pagina Facebook, si propongono di offrire una vetrina a quei ragazzi che non hanno la possibilità di farsi conoscere. Nel video si vede una navicella spaziale, simbolo di un attacco alieno all'emiciclo, che termina con la sua deflagrazione. Devastante divulgazione artistica è la scritta-slogan che chiude il lavoro. Ma anche se potrebbe sembrare un appello alla demolizione, il messaggio che il collettivo vuole trasmettere è un altro. «Il Crescent è un argomento di discussione che divide la gente - hanno spiegato - noi invece vogliamo unire in nome dell'arte». Il progetto - precisano - non abbraccia nessun gruppo salernitano, «non appartiene né ai Figli delle Chiancarelle né ai Figli delle Ciaccarelle, appartiene ai figli della Libertà d'Espressione». L'immagine del Crescent è stata infatti sfruttata solo per stuzzicare la curiosità del popolo di Facebook e veicolare al maggior numero di contatti possibili, tutt'altra iniziativa. «Salerno ha bisogno di svecchiarsi. A partire dal mondo dell'arte. Il contemporaneo è il protagonista delle città veramente europee», hanno raccontato. Il collettivo lancia poi una provocazione: «Visto che non ci sono spazi per i giovani, proponiamo al sindaco di recuperare un luogo all'interno del Crescent per le mostre degli artisti salernitani». Non si placano invece le polemiche degli ambientalisti contro la presenza di personale reclutato per sorvegliare il plastico nella galleria Capitol. Il consigliere comunale della Protezione civile Augusto De Pascale ha ritenuto di dover chiarire i termini della questione in un post sulla pagina Facebook dei FdC. «Il plastico del Crescent è stato affidato (temporaneamente) al Gruppo dei volontari di Protezione Civile. Dopo una riunione tenuta con il Gruppo, ho riferito della richiesta, ed ognuno ha espresso la propria volontà a prestare servizio (ovviamente gratuito) a titolo assolutamente personale - scrive De Pascale - Nessuna coercizione per alcuno, solo cittadini che volontariamente mettono a disposizione degli altri la loro tempo». De Pascale ha voluto precisare che l'attività di vigilanza viene svolta a titolo gratuito, ma si è attirato nuove invettive sul fatto che la Protezione civile dovrebbe scendere in campo solo per affrontare situazioni di emergenza, difficilmente ravvedibili nell'essere chiamati a sorvegliare un modellino. (b.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA  
GUARDA IL VIDEO E COMMENTA [WWW.LACITTADISALERNO.IT](http://WWW.LACITTADISALERNO.IT)

*perde la vita dopo una notte in discoteca*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 01/09/2014

Indietro

- Nocera

Perde la vita dopo una notte in discoteca

Tragedia a Camerota. Non sono ancora chiare le cause che hanno determinato la morte del ventunenne di Torre polla

Fiamme nei pressi dell'ex discarica

Alcuni ettari di terreno nei pressi della ex discarica comunale Costa Cucchiara sono stati interessati da un incendio sviluppatosi nella mattinata di ieri. Sul posto sono intervenuti oltre agli operai della Comunità Montana Vallo di Diano e ai volontari della Protezione civile di Polla anche i Vigili del Fuoco del distaccamento di Sala Consilina. Non sono stati registrati danni alle strutture della ex discarica. Sono stati 51 gli incendi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania con 18 incendi è stata la regione più colpita dalle fiamme, seguita dalla Calabria con 13 roghi e dalla Puglia con 6. Seguono la Sicilia e il Lazio, entrambi interessati da 5 incendi. Le province con il maggior numero di roghi sono state Salerno con 8, Cosenza con 6 e Avellino con 4. Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato è intervenuto - informa una nota - con propri mezzi nel Lazio. In Ciociaria si è verificato l'incendio più esteso, in località Monte Raticino.

CAMEROTA Morire in vacanza, a ventuno anni, dopo una notte in discoteca. Morire in ambulanza, durante il trasporto a sirene spiegate verso l'ospedale più vicino, il San Luca di Vallo della Lucania, a 41 chilometri di distanza. È morto così S. P., residente a Torre del Greco, ma ospite di amici a bordo di una imbarcazione nel porto di Marina di Camerota. Il ragazzo è stato soccorso ieri mattina, pochi minuti prima delle 10, in via Comite. I sanitari del 118 lo hanno trovato a bordo strada, ancora in vita ma privo di sensi, in condizioni gravissime. Insieme a lui un amico, lo stesso che ha chiamato i soccorsi e che ha riferito ai sanitari di aver trascorso insieme al malcapitato la notte in una discoteca. Il medico di guardia medica, intervenuto insieme all'equipaggio di un'ambulanza del 118 di Marina di Camerota, ha prestato subito le prime cure e ha poi chiesto l'intervento di una seconda ambulanza per un rendez-vous a metà strada. Il trasbordo del paziente è avvenuto sulla statale, tra Marina di Camerota e Palinuro ma, pochi minuti dopo, il cuore del 21enne ha smesso di battere. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della locale stazione, agli ordini del luogotenente Massimo Di Franco, che hanno avvisato l'autorità giudiziaria. Il sostituto procuratore di turno, Alfredo Greco, ha aperto un'inchiesta per accertare le cause del decesso e ha disposto l'esame autopsico e il sequestro di tutti gli atti redatti dai sanitari. L'ambulanza con il cadavere, invece, sempre su ordine del sostituto procuratore, è stata trasportata per accertamenti presso l'ospedale di Vallo della Lucania. Il medico legale Adamo Maiese ha effettuato un primo esame esterno sulla salma ma, al momento, vige il massimo riserbo. Da Torre del Greco sono arrivati anche i genitori del giovane. Nella camera mortuaria del San Luca è uno strazio infinito. Tra le ipotesi quella di un'overdose fatale; saranno gli inquirenti, nelle prossime ore, a fare chiarezza. I familiari hanno raccontato ai carabinieri di una dieta che da alcuni giorni il giovane stava portando avanti per perdere peso; ma è ancora tutto da chiarire, anche come sia arrivato il 21enne in via Comite, a circa cinque chilometri dalla discoteca e perché i soccorsi non sono stati avvisati prima. Ieri, fino a tarda notte, i carabinieri hanno interrogato amici e familiari della vittima ma anche i sanitari che hanno soccorso per primo il malcapitato. «Dobbiamo aspettare l'esito dell'autopsia», taglia corso il capitano dei carabinieri della compagnia di Sapri Tamorri che ha già inviato un primo rapporto al procuratore che racconta una storia alla quale manca solo il finale, che però appare tristemente scontato.

Vincenzo Rubano ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***peggiorano condizioni meteo allerta maltempo per 24 ore***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

**IN CAMPANIA**

Peggiorano condizioni meteo Allerta maltempo per 24 ore

NAPOLI La Protezione civile della Regione Campania, in considerazione dell'elaborazione dei modelli matematici disponibili, rende noto che un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche interesserà la nostra regione a partire dalle 8 di questa mattina e per le 24 ore successive, con piogge e temporali, localmente anche di forte intensità. Il Centro funzionale - riporta una nota - ha emanato un avviso di criticità idrogeologica moderata (corrispondente al livello nazionale «arancione») per l'impatto che tali fenomeni potranno avere sul territorio). Le precipitazioni, anche se di breve durata, potranno infatti assumere i caratteri di temporali che, in alcune aree del territorio, saranno anche associati a grandinate. La Protezione civile regionale raccomanda alle autorità competenti di porre in essere le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni. La Sala operativa della protezione civile ha già attivato i tecnici regionali competenti.



*sterpaglie date alle fiamme scattano le prime multe*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 01/09/2014

Indietro

**CAVA DE TIRRENI**

Sterpaglie date alle fiamme Scattano le prime multe

CAVA DE TIRRENI Fuochi vietati, arrivano le prime sanzioni. L'altra sera, alle 19.30 circa, gli uomini della protezione civile del coordinatore, Felice Sorrentino, insieme agli agenti della Polizia Locale, del vice comandante, Giuseppe Ferrara, sono intervenuti in una zona agricola dove il proprietario aveva dato fuoco a delle sterpaglie secche. Per l'uomo è scattata la sanzione e l'obbligo di spegnere l'incendio. In seguito al divieto assoluto di bruciare le sterpaglie, è stata intensificata l'attività di avvistamento degli incendi da parte dei volontari del gruppo comunale della protezione civile. Già nei giorni scorsi sono scattate le prime multe per l'accensione dei fuochi sempre sulle zone più isolate. Gli agenti della polizia locale hanno verbalizzato già tre proprietari di giardini e fondi agricoli, per aver acceso, nel tardo pomeriggio, di giorni diversi, le sterpaglie e i resti della bonifica dei terreni, in prossimità dei centri abitati, creando problemi respiratori a quanti ne soffrono. Per i trasgressori è scattata una multa che varia dai 25 ai 300 euro. È di soli pochi giorni fa, la denuncia del consigliere del gruppo consiliare del Pd, Nunzio Senatore, il quale ha sottolineato che, in prima mattinata, sulle frazioni ma spesso anche a ridosso del centro, si avvertono odori irritanti di fumo che entra fin dentro le abitazioni. A volte sono il frutto della combustione di semplici sterpaglie secche ma in altri casi il colore scuro del fumo lascia presagire che si tratta di materiale diverso, per lo più plastica o polistirolo. È il grido di allarme sollevato da molti cittadini che sono preoccupati dal ripetersi quasi quotidiano di tali fenomeni. A fronte di questo, si chiedono maggiori controlli da parte degli organi preposti ed il rispetto della legge nazionale, predisposta per i roghi della terra dei fuochi e del regolamento di polizia locale che ben disciplinano la materia. Annalaura Ferrara ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*in arrivo 1040 migranti de luca lancia l'allarme*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 01/09/2014

Indietro

- Nocera

In arrivo 1040 migranti De Luca lancia l'allarme

«Le strutture sono sature e c'è preoccupazione per la sicurezza della città» Quinto sbarco in poche settimane. Ieri vertice in Prefettura con enti e volontari

Sono stati presi contatti con altre regioni per i trasferimenti

Ieri sera iniziati i lavori per il montaggio della struttura di prima accoglienza

Sono 1040 i migranti che si trovano a bordo della fregata Fasan della Marina Militare che, questa mattina, fra le otto e le nove approderanno al porto di Salerno. Ieri mattina vertice in Prefettura con le forze dell'ordine, rappresentanti istituzionali, Asl e le varie associazioni di volontariato, fra cui Protezione Civile, Croce rossa ed Humanitas, per uno screening della situazione in base a quanto comunicato nella giornata di sabato dal Ministero dell'Interno. Una riunione svoltasi come sempre in un clima di grande sinergia e collaborazione con l'unico obiettivo di essere celeri, precisi e soprattutto di riuscire a dare la migliore accoglienza possibile a chi affronta viaggi di settimane prima di toccare terra. La macchina dell'accoglienza che in questi tre mesi è stata costruita e coordinata dal prefetto Gerarda Maria Pantalone, che è riuscita a mettere in piedi un vero e proprio modello di efficienza ed assistenza, è già pronta a gestire il quinto sbarco nonostante le difficoltà palesate dall'amministrazione comunale di Salerno, ed in particolare dal primo cittadino Vincenzo De Luca, in merito alla possibilità che sia Salerno ad ospitare una parte degli immigrati che arriveranno domattina. Con una lettera alla Prefettura ed al Ministero dell'Interno prima, ed attraverso varie interventi poi, il sindaco lo ha detto a chiare lettere: «vanno bene la solidarietà e l'accoglienza, sono doveri elementari, ma non abbiamo più un euro da investire. Le strutture del territorio sono sature, oltretutto c'è preoccupazione per la sicurezza delle nostre aree urbane».

Con molta probabilità, dunque, coloro che rimarranno a Salerno, lo faranno grazie all'impegno della Caritas della Diocesi di Teggiano- Policastro. La proposta del primo cittadino è costruire strutture in nord Africa, gestite dall'Onu, dove assistere le persone ed organizzare le partenze di concerto con l'Europa. Intanto nelle ultime ore la Prefettura ha preso contatti con altre province e regioni per avere un piano chiaro di trasferimenti e sistemazione dei migranti anche se - come è già accaduto in passato - solo a sbarco iniziato sarà possibile avere un quadro più chiaro della situazione poiché qualcosa potrebbe anche dipendere dall'eventuale presenza di minori non accompagnati. La Prefettura riceve infatti disponibilità di massima dai vari centri sparsi per l'Italia ma successivamente si decide come dividere le partenze che spesso vengono organizzate in base a situazioni familiari, etniche e varie altre problematiche. Il luogo scelto per l'approdo, dopo un sopralluogo effettuato nella mattinata di ieri dagli uomini della Prefettura e da tutti coloro che già da ieri sera hanno iniziato il montaggio del campo per l'accoglienza, è il molo Tre Gennaio che consentirà di effettuare le operazioni di riconoscimento all'interno di un magazzino coperto per mettere i migranti al riparo dal maltempo previsto per questa mattina. Non sono segnalate situazioni mediche particolarmente preoccupanti o patologie infettive, se non una decina di casi di scabbia in forma lieve per cui sarebbero già iniziati i trattamenti a bordo della Fasan. Piccola curiosità: la nave ha un pescaggio più basso rispetto alla Etna ed alla San Giusto e quindi avrà necessità di attraccare più distante dal molo rispetto alle colleghe di flotta. Carmen Incisivo ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*santa chiara, decaro chiama la protezione civile*

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**La Repubblica**

""

Data: 30/08/2014

Indietro

*Pagina IV - Bari*

Santa Chiara, Decaro chiama la Protezione civile

L'OCCUPAZIONE IL SINDACO CHIEDE L'INTERVENTO DELLA REGIONE IN ATTESA DI UNA SOLUZIONE DEFINITIVA

FRANCESCO PETRUZZELLI

"OCCORRE

l'intervento e il coinvolgimento delle strutture della Protezione Civile regionale". Antonio Decaro scrive al governatore pugliese Nichi Vendola all'indomani dell'emergenza immigrazione registrata a Bari. Il sindaco ha preso carta e penna per illustrare il caso che ha fatto più discutere: l'occupazione da parte di 300 migranti circa dell'ex Convento Santa Chiara.

"Occorre la massima sinergia - scrive il primo cittadino - e la Regione deve darci una mano, nelle more che il Comune si doti

di strutture per la seconda accoglienza". Gli uffici del Patrimonio infatti in questi giorni stanno effettuando diversi sopralluoghi negli immobili comunali dismessi, ma quasi tutti non sarebbero immediatamente disponibili a causa dello stato di abbandono e dei necessari lavori di ristrutturazione. E' stata ad esempio scartata l'ex Caserma Milano, risultata inadeguata e impraticabile.

"Il vero problema - aggiunge Decaro nella missiva a Vendola - è la seconda accoglienza da prestare ai migranti che, una volta ottenuto lo status di rifugiati, non possono più essere ospitati nel Ca-

ra di Palese. La situazione rischia di aggravarsi anche in relazione ad altri immobili di proprietà pubblica e privata, attualmente occupati dalle comunità di migranti". Intanto, il quartiere Enziteto sembra essere tornato alla normalità dopo i disordini di tre giorni fa per la rivolta dei residenti, esasperati dalla presenza massiccia degli extracomunitari a bordo degli autobus urbani. Grazie all'intervento dei mediatori culturali, gli ospiti del centro di accoglienza di Palese da ieri mattina stanno utilizzando i bus navetta previsti dalla Prefettura e che effettuano 16 volte al giorno il tratto

Cara-Questura. Una soluzione che ha di fatto ridotto in queste ore l'affollamento della linea 19 dell'Amtab placando così la protesta dei pendolari. La polizia municipale continua però a monitorare il percorso delle linee 1 e 19 istituendo dei posti di blocco su via Napoli, di fronte la Caserma Briscese e sulla tangenziale all'uscita B di Palese. Gli agenti salgono a bordo e fanno scendere i passeggeri, stranieri e non, sprovvisti di biglietto. "La linea 19 si è svuotata rispetto ai giorni scorsi" assicura il comandante Stefano Donati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERVENTO

Il sindaco Antonio Decaro chiede l'intervento della Protezione civile

***cornicione lesionato transenne al palazzo del consiglio comunale***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**La Repubblica**

""

Data: 30/08/2014

Indietro

*Pagina V - Napoli*

Intervento dei pompieri: spicconano e chiudono il marciapiedi Protestano i commercianti: "Calcinacci già caduti e segnalati"

Cornicione lesionato transenne al palazzo del consiglio comunale

ALESSIO GEMMA

IL PERICOLO

proviene dal parlamento della città. "Lesionato" il cornicione del palazzo di via Verdi 35, sede del consiglio comunale: la segnalazione arriva ai vigili del fuoco che intervengono con l'autoscala, spicconano e chiudono il marciapiede ad angolo con via Santa Brigida. Due negozi restano intrappolati, proteste dei commercianti: «Il problema esiste da 8 mesi». Dopo il crollo della Galleria Umberto costato la vita al 14enne Salvatore Giordano, il Palazzo Reale e il Teatro San Carlo imbracati per lavori di messa in sicurezza, questa volta il Comune si ritrova le transenne in casa: nel palazzo istituzionale comprato e ristrutturato solo 6 anni fa. Ore 10.40, le sirene di due automezzi dei pompieri, "distaccamento Centro storico", irrompono a due passi da Palazzo San Giacomo. «Sono stati chiamati da un cittadino», spiega il dirigente Giuseppe Scala. Occhi puntati sul consiglio comunale, un intervento di "prevenzione" per individuare "le eventuali parti pericolanti". Due vigili del fuoco salgono con il braccio meccanico e iniziano a tastare il cornicione.

Cadono pietre e calcinacci, intonaco che si sfarina nell'impatto con il suolo tra gli sguardi perplessi dei passanti. Non solo. Si scopre che la grondaia è staccata per circa 20 metri, così che quando piove l'acqua tende a fuoriuscire. Sul posto i vigili urbani, ma non c'è l'ufficio tecnico del Comune: né "protezione civile" né "sicurezza abitativa". Passano per caso due consiglieri comunali, pochi anche i dipendenti: complice il periodo di ferie estive. Prima delle 13 i pompieri terminano e decidono di interdire con la striscia bianca e rossa tutto il marciapiede di via Santa Brigida compreso l'angolo di via Verdi fino ad una decina di metri dall'ingresso principale del Consiglio. Ma i due negozi, uno di abbigliamento e l'altro di arredamento, che si ritrovano così nel "recinto di sicurezza" sarebbero costretti ad abbassare le saracinesche. Non ci stanno. Verso le 15 tolgono la striscia sul lato basso di via Santa Brigida. La rabbia è silenziosa, ma c'è: «Segnaliamo perdite d'acqua da ottobre - dichiara Pasquale, titolare di uno dei due esercizi commerciali - Tre mesi fa sono caduti anche calcinacci. In tutti

questi mesi non sono mai iniziate opere di manutenzione. Ora si chiude la strada. Possibile? Che facciamo? Consegniamo le chiavi dei negozi al sindaco?». Alle 16 arrivano Protezione civile del Comune e operai di Napoli Servizi, partecipata di Palazzo San Giacomo. Preoccupano anche alcune crepe sulla facciata di via Verdi, deviato nel pomeriggio il flusso dei pedoni.

«Risolviamo nel giro di pochi giorni», rassicura il vicesindaco Tommaso Sodano. «Domani (oggi, ndr) ci sarà un sopralluogo e la strada per lunedì sarà riaperta », garantisce l'assessore al Patrimonio Sandro Fucito. Un palazzo costato 34 milioni di euro, allora sindaco era Rosa Russo Iervolino: un'operazione immobiliare discussa, intermediario Alfredo Romeo, l'ex gestore del patrimonio, una sala consiliare nuova ma troppo piccola. Solo 100 posti. Un palazzo affollato con circa 150 dipendenti: tre per ogni gruppo politico, uno per consigliere, due per presidente. Troppi. L'amministrazione ora sarebbe pronta a tagliare la pianta organica. E una trentina di dipendenti sarebbe trasferita altrove.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"

Il vicesindaco Sodano: "Risolveremo nel giro di pochi giorni" L'assessore Fucito: "Preso il sopralluogo e il marciapiede sarà riaperto per lunedì"

"

***cornicione lesionato transenne al palazzo del consiglio comunale***

## LA SEGNALAZIONE

L'intervento dei vigili del fuoco in via Verdi dopo la segnalazione del cornicione lesionato nel palazzo del consiglio comunale. L'edificio è stato ristrutturato solo sei anni fa. Chiuso il marciapiede e protesta dei commercianti

***tap, salento in rivolta vendola contro il governo da tap aiuti economici***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**La Repubblica**

""

Data: 31/08/2014

Indietro

*Pagina III - Bari*

Tap, Salento in rivolta Vendola contro il governo da Tap aiuti economici

Il governo accelera sul gasdotto dopo il sì alla Via il consorzio pensa a nuove forme di risarcimento

CHIARA SPAGNOLO

LECCE

LA PUGLIA

è in rivolta contro il gasdotto Tap. Dalla politica (governatore Nichi Vendola in primis) ai cittadini, tutti uniti contro un'opera la cui localizzazione è stata imposta con la forza da Roma. Mentre il Governo, noncurante delle proteste, si affretta per mantenere le promesse fatte al presidente azero Ilham Alyev, al punto che - secondo indiscrezioni - già nella prossima settimana il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, firmerà il decreto che dà veste ufficiale alla Via. Il documento è stato licenziato nell'ultimo venerdì d'agosto, con mezza Italia ancora in ferie, dall'apposita commissione ministeriale, che nei mesi scorsi ha esaminato la documentazione presentata da Trans Adriatic Pipeline e le numerose osservazioni dei comitati ambientalisti e delle amministrazioni salentine.

Al fianco di Melendugno, che si ritroverà nel suo territorio sia l'approdo a San Foca che il terminale di ricezione al confine con Vernole, si sono schierati infatti altri trenta Comuni, convinti che lo sviluppo turistico del Salento debba passare per una rigorosa difesa del territorio, del tutto incompatibile con infrastruttura di quella tipologia e dimensione. Molti di quei paesi, tuttavia, potrebbero ottenere un indubbio vantaggio economico dalla localizzazione dell'opera che, a questo punto, appare ormai ineluttabile. La società, infatti, ribadisce l'impegno a mettere in campo diversi milioni di euro a titolo di compensazione, in linea con quanto stabilito dalla legge e anche per la volontà di "contribuire allo sviluppo del territorio" più volte veicolata dall'amministratore delegato Tap Italia Giampaolo Russo. I cinque milioni di euro, offerti due anni fa al Comune di Melendugno per la mitigazione del rischio idrogeologico delle falesie, oggi potrebbero diventare molti di più e toccare anche ai paesi limitrofi o essere utilizzati in altri settori, come dimostrano i contatti già avviati da Trans Adriatic Pipeline con il mondo accademico salentino, al fine di elaborare progetti

in ambito universitario. E se per parlare di soldi è ancora presto, poche ore mancano invece alla firma del decreto Via da parte del ministro Galletti, che farà scattare il conto dei due mesi a disposizione per proporre eventuali ricorsi al Tar. La procedura di Via, del resto, è già da tempo sotto osservazione da parte del Comitato No Tap e degli amministratori, i cui legali sono concentrati sul "giallo delle date", ovvero alcune incongruenze relative ai giorni in cui la società ha presentato le integrazioni che compaiono sul sito del ministero e che diventeranno oggetto di ricorsi al Tar ed esposti in sede penale. Intanto, all'indomani della Via, il governatore Vendola contesta al Governo "la poca trasparenza con cui, in Italia in generale, si discute di energia", puntando il dito contro "il fatto che la diffusa contrarietà delle popolazioni del Salento non ha trovato ascolto nel Governo ». La strategia seguita dalla Regione nei lunghi mesi che hanno accompagnato la procedura Via, del resto, non è stata quella di un no incondizionato all'opera ma della costruzione di un ascolto partecipato (con l'ost esplicito in diverse tappe), che le ha fatto assumere la veste di portavoce delle istanze della gente salentina. Arrivando a chiedere a Tap, nel documento con cui la commissione Via regionale si è espressa negativamente, di trovare approdi alternativi. Il nodo San Foca, invece, al momento sembra l'unico che il ministero dell'Ambiente ha già sciolto, perché se è vero che il contenuto delle prescrizioni alla Via sarà reso noto solo domani, è quasi certo che non riguarderanno il punto di approdo. Il dado sul tema sembra tratto e, dopo la firma di Galletti, si aprirà la fase gestita dal ministero dello Sviluppo, con la conferenza di servizi in cui la Regione Puglia potrà nuovamente dire il suo no. Oppure tentare di portare una proposta alternativa, come chiede il presidente del Consiglio regionale Onofrio Introna: "Cerchiamo

***tap, salento in rivolta vendola contro il governo da tap aiuti economici***

tutti insieme argomenti validi per una scelta meno impattante rispetto a San Foca, soprattutto cerchiamo una soluzione condivisa, che non passi sulla testa dei cittadini". Anche il senatore Dario Stefano, in corsa alle primarie del centrosinistra per la candidatura alla presidenza della Regione, ritiene che sia ora necessario "cercare un punto di mediazione tra la dichiarata strategicità di un'o-

pera e la tutela di un territorio a forte vocazione ambientale e turistica", definendo "preoccupanti i segnali che giungono da Roma", perché nello Sblocca Italia mentre si definiscono i gasdotti "priorità nazionale", si elimina il parere delle Regioni, preparando in tal modo "un doppio clamoroso schiaffo alla Puglia e alla sua comunità". Proprio per non accettare in silenzio decisioni calate dall'alto,

in Salento si cominciano ad organizzare altre manifestazioni anti-Tap: il 20 settembre scenderanno in piazza i Cinque stelle, come annunciato dalla senatrice Barbara Lezzi, che ha criticato "la campagna di menzogne del Governo, che mira ad asservire i cittadini con promesse di sviluppo, occupazione e risparmi in bolletta, che in realtà non ci saranno".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 20 settembre scenderanno in piazza i Cinque stelle

***Giunta nel porto di Napoli la nave Scirocco con 323 migranti***

A Napoli giunti 550 migranti in nave e in aereo - Repubblica.it

**La Repubblica.it (ed. Napoli)**

""

Data: 30/08/2014

Indietro

A Napoli giunti 550 migranti in nave e in aereo

A bordo della Scirocco della Marina Militare 323 persone, tra loro anche 16 bambini, tre donne incinte e una trentina di presunti malati di scabbia scesi dalla nave in tuta bianca. La Croce rossa: "Nulla di preoccupante". Alloggiati in strutture della Campania

30 agosto 2014

E' arrivata stamattina al molo 21 del Porto di Napoli, la fregata Scirocco della Marina Militare con 323 immigrati clandestini tutti provenienti dall'Africa, prevalentemente da Sudan e Nigeria. A bordo migranti recuperati dalla fregata Fasan e dalla corvetta Foscari nell'ambito dell'operazione Mare Nostrum. Sul molo erano presenti, le forze dell'ordine, vigili del fuoco e il servizio sanitario. Da Catania allo scalo aereo napoletano di Capodichino, sono arrivati in 227. Lo sbarco dei migranti

I primi a sbarcare dalla Scirocco sono stati donne e bambini. Successivamente sono stati fatti sbarcare gli uomini. Tra gli immigrati sbarcati c'erano anche una trentina di presunti ammalati di scabbia: sono scesi dalla nave indossando una tuta bianca. I migranti hanno trovato a terra tre tende, i cosiddetti posti medici avanzati, allestite nei pressi del molo d'attracco da Croce rossa Italiana e Protezione civile regionale: lì si sono svolte le visite da parte del personale medico e paramedico dell'Asl e della Croce rossa. I bambini sono stati visitati dai pediatri dell'ospedale Santobono della città. In altre tende erano stati predisposti i servizi di ristoro e di identificazione.

"Le operazioni di sbarco e controllo si sono svolte senza problemi: solo una piccola parte degli immigrati presenta patologie, come la scabbia, ma niente di preoccupante. Noi ci prenderemo cura di una settantina di persone, in buona parte famiglie e bambini", ha detto Paolo Monorchio, presidente della Croce Rossa di Napoli.

Delle famiglie con minori, in totale una settantina di persone, si è fatta carico la Croce Rossa italiana. In autobus 12 immigrati sono stati portati a Qualiano, 26 ad Avellino, 30 a Caserta, 15 nel Beneventano e un centinaio a Salerno; i restanti sono ospiti in strutture alberghiere della provincia di Napoli. Dei migranti arrivati nello scalo aereo napoletano, 102 sono poi stati trasferiti a Bologna; 30 ad Avellino, 20 a Benevento, 25 a Caserta, altrettanti a Salerno e a Roma. I servizi di accoglienza sono stati organizzati dalla Questura di Napoli, di concerto con la Prefettura, e con il supporto della Croce Rossa italiana.

Delle persone trasferite in ospedale, fanno sapere fonti della questura, una sola è stata trattenuta all'ospedale Cotugno di Napoli per ulteriori accertamenti mentre tutte le altre sono state subito dopo dimesse.



***Arriva la pioggia, problemi per il turismo e la vendemmia del Primitivo*****La Voce Di Manduria.it***"Arriva la pioggia, problemi per il turismo e la vendemmia del Primitivo"*Data: **31/08/2014**[Indietro](#)[Home](#) » [Locali](#), [Primo Piano](#) » Arriva la pioggia, problemi per il turismo e la vendemmia del Primitivo

Arriva la pioggia, problemi per il turismo e la vendemmia del Primitivo

Pubblicato da Redazione domenica, 31 agosto, 2014 - 17:31 | Aggiornato ore: 17:32. | Nessun Commento

MANDURIA Il servizio Protezione civile della prefettura di Taranto ha inviato a tutti i comuni della provincia jonica un messaggio allerta meteo con un livello di criticità più elevato («preallerta») per le zone comprese nella Puglia centrale adriatica, Puglia centrale bradanica e il basso Ofanto. Per la giornata di domani si prevedono «precipitazioni da sparse a diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati (precipitazioni piovose) da moderati a elevati su Puglia settentrionale e meridionale; sparse e prevalentemente di rovesci o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati sul resto della regione. I fenomeni – si legge ancora nel bollettino meteo della protezione civile – potranno essere accompagnati da frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e grandine».

Il precipitare delle condizioni meteorologiche, oltre a incidere sulla chiusura anticipata della stagione balneare con evidenti danni per le attività commerciali ad essa collegate, crea preoccupazione anche nell'economia vitivinicola. A risentirne maggiormente sarebbe la vendemmia delle uve del Primitivo tra le prime ad essere raccolte. L'attività è già iniziata e oggi, domenica, molti produttori hanno anticipato il taglio conferendo le prime uve nelle cantine manduriane che hanno lavorato sino alle prime ore del pomeriggio.

***Maltempo, forti temporali al Sud lungo l'Appennino e domani sera arriva il ciclone***

...

**MeteoWeb.eu***"Maltempo, forti temporali al Sud lungo l'Appennino e domani sera arriva il ciclone"*Data: **30/08/2014**

Indietro

Maltempo, forti temporali al Sud lungo l'Appennino e domani sera arriva il ciclone&amp;

sabato 30 agosto 2014, 18:34 di Peppe Caridi

sabato 30 agosto 2014, 18:34

Forti temporali stanno colpendo l'Italia meridionale, prevalentemente nelle zone interne dell'Appennino ma con qualche sconfinamento anche su coste e pianure. I fenomeni più estremi li abbiamo in Abruzzo, nel basso Lazio, nelle zone interne di Campania e Basilicata, nella Sardegna centrale orientale e nelle zone interne della Sicilia, tra Iblei e Nisseno, dove già ieri c'erano stati forti temporali (34mm a Villarosa, 6mm a Enna e Nicosia). Oggi invece 20mm a Mineo, 5mm ad Enna dove la temperatura è crollata da +27°C a +18°C in meno di un'ora. I cieli sono oscurati dalle incudini dei cumulonembi in molte zone anche pianeggianti e costiere. È solo l'antipasto del violento peggioramento in arrivo da domani in tutta Italia: oggi pomeriggio anche la protezione civile e l'aeronautica militare hanno confermato l'entità particolarmente significativa del maltempo in arrivo. L'estate andrà definitivamente k.o. in tutto il Paese. Per monitorare la situazione in diretta seguite le nostre news in tempo reale e le pagine del nowcasting: satelliti, situazione, fulminazioni, radar e webcam. Sulla nostra pagina di Facebook trovate ulteriori aggiornamenti e potete interagire con la Redazione inviando foto, segnalazioni o qualsiasi tipo di riflessione. Se volete, scriveteci e inviateci le foto anche all'indirizzo di posta elettronica, [redazione@meteoweb.it](mailto:redazione@meteoweb.it).

Foto 1 di 9

:

*Maltempo, forti temporali al Sud lungo l'Appennino e domani sera arriva il ciclone*

***Allerta Meteo Campania: forti temporali in arrivo*****MeteoWeb.eu***"Allerta Meteo Campania: forti temporali in arrivo"*Data: **31/08/2014**[Indietro](#)

Allerta Meteo Campania: forti temporali in arrivo

domenica 31 agosto 2014, 15:27 di F.F.

domenica 31 agosto 2014, 15:27

La Protezione civile della Regione Campania, in considerazione dell'elaborazione dei modelli matematici disponibili, rende noto che un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche interesserà la nostra regione a partire dalle 8 di domani mattina e per le 24 ore successive, con piogge e temporali, localmente anche di forte intensità. Il Centro funzionale riporta una nota ha emanato un avviso di criticità idrogeologica moderata (corrispondente al livello nazionale arancione) per l'impatto che tali fenomeni potranno avere sul territorio). Le precipitazioni, anche se di breve durata, potranno infatti assumere i caratteri di temporali che, in alcune aree del territorio, saranno anche associati a grandinate. La Protezione Civile regionale raccomanda alle autorità competenti di porre in essere le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni. La Sala operativa della protezione civile regionale ha già attivato, in stretto raccordo con l'Assessore delegato, Edoardo Cosenza, i tecnici regionali competenti.

***Maltempo, forti temporali oggi pomeriggio in Puglia: è stato solo l'antipasto dei prossimi giorni [FOTO]*****MeteoWeb.eu***"Maltempo, forti temporali oggi pomeriggio in Puglia: è stato solo l'antipasto dei prossimi giorni [FOTO]"*Data: **01/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, forti temporali oggi pomeriggio in Puglia: è stato solo l'antipasto dei prossimi giorni [FOTO]

domenica 31 agosto 2014, 20:57 di [Peppe Caridi](#)

domenica 31 agosto 2014, 20:57

Forti temporali oggi pomeriggio hanno colpito molte zone della Puglia con nubifragi e grandinate: eloquenti a corredo dell'articolo le foto pubblicate sulla pagina facebook di MeteoWeb da Matteo Conoscitore e Giacomo Fabio Maggio rispettivamente da Manfredonia e San Giorgio di Bari. I temporali di oggi, anche se forti in Puglia, sono stati solo l'antipasto del forte maltempo che colpirà tutta la Regione nei prossimi giorni, con nubifragi, grandinate, venti impetuosi e mareggiate.

Foto 1 di 2

:

l••

***Forte maltempo in arrivo: allerta meteo anche in Molise, avviso della capitaneria di porto*****MeteoWeb.eu***"Forte maltempo in arrivo: allerta meteo anche in Molise, avviso della capitaneria di porto"*Data: **01/09/2014**[Indietro](#)

Forte maltempo in arrivo: allerta meteo anche in Molise, avviso della capitaneria di porto

domenica 31 agosto 2014, 20:28 di Peppe Caridi

domenica 31 agosto 2014, 20:28

Allerta idrogeologico della Protezione civile anche in Molise per le prossime 24-36. E stata diramata anche dalla Capitaneria di Porto di Termoli. Sono in arrivo abbondanti precipitazioni, forte vento, possibili grandinate locali e sostenuto abbassamento delle temperature.

***Fiamme e fumo: paura davanti ai bar di Via Marina*****NapoliToday**

*"Fiamme e fumo: paura davanti ai bar di Via Marina"*

Data: **30/08/2014**

[Indietro](#)

Fiamme e fumo: paura davanti ai bar di Via Marina

Necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno domato l'incendio scaturito su cumuli di immondizia

Redazione 30 agosto 2014

Via Marina

Paura nella serata di venerdì su via Marina per un incendio all'altezza dei bar frequentati dai giovani.

Annuncio promozionale

Immediato l'intervento dei vigili del fuoco - si legge sul Mattino - che hanno domato le fiamme scaturite da cumuli di immondizia e che hanno coinvolto anche centinaia di copertoni abbandonati nell'area dinanzi al porto.

*"Lunedì 1 settembre, giornata di temporali"***NapoliToday***""Lunedì 1 settembre, giornata di temporali""*Data: **31/08/2014**

Indietro

*"Lunedì 1 settembre, giornata di temporali"*

L'avviso della Protezione civile della Campania: netto peggioramento delle condizioni meteorologiche a partire dalle 8 del mattino e per le 24 ore successive

Redazione 31 agosto 2014

**Temporale**

La Protezione civile della Campania, in considerazione dell'elaborazione dei modelli matematici disponibili, rende noto che un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche interesserà la regione a partire dalle 8 di domani mattina e per le 24 ore successive, con piogge e temporali, localmente anche di forte intensità.

Il Centro funzionale ha emanato un avviso di criticità idrogeologica moderata (corrispondente al livello nazionale "arancione") per l'impatto che tali fenomeni potranno avere sul territorio.

**Annuncio promozionale**

Le precipitazioni, anche se di breve durata, potranno infatti assumere i caratteri di temporali che, in alcune aree del territorio, saranno anche associati a grandinate.



***Dito incastrato in una piastrina metallica: bimbo di cinque mesi salvato da polizia e vigili del fuoco*****Nuovo Quotidiano di Puglia.it***"Dito incastrato in una piastrina metallica: bimbo di cinque mesi salvato da polizia e vigili del fuoco"*Data: **29/08/2014**

Indietro

Dito incastrato in una piastrina metallica: bimbo di cinque mesi salvato da polizia e vigili del fuoco

+ PER APPROFONDIRE: Ostuni , bimbo , dito , vigili del fuoco , polizia , soccorso

PLAY FOTO

Dito incastrato in una piastrina metallica: bimbo di cinque mesi salvato da polizia e vigili del fuoco

## FOTOGALLERY

Dito incastrato in una piastrina me...

di Danilo SANTORO

Tweet

OSTUNI - Un dito incastrato. Le urla disperate di un bimbo di 5 mesi. Momenti di assoluto panico, per una famiglia inglese in vacanza nella città bianca, nella serata che concludeva i festeggiamenti in onore di sant'Oronzo.

L'indice del piccolo incastrato, forse per distrazione o mentre era intento in un innocente gioco, in una piastrina metallica, quella comunemente utilizzata negli arredi da bagno.

All'arrivo nel pronto soccorso di Ostuni, il panico aumenta per i genitori, quando l'atrio antistante l'ospedale civile, è pieno di gente in attesa di ricevere assistenza medica. Spaventati dalla lunga fila papà e mamma del bimbo iniziano a pensare ad altre soluzioni. Tra le possibilità, quella di raggiungere un altro ospedale o di continuare a provare autonomamente a liberare il dito del piccolo, diventato nel frattempo gonfio e violaceo.

I lamenti del piccolo diventano intanto sempre più forti. È proprio nei pressi dell'ospedale che queste scene di urla del piccolo e di difficoltà dei genitori vengono notate da una volante, formata da due agenti del commissariato di polizia di Ostuni, impegnata in quel momento in un normale e quotidiano pattugliamento della zona.

I poliziotti comprendono la complessità della situazione e contattano in maniera tempestiva i vigili del fuoco. Sul posto, dopo pochi minuti, gli uomini coordinati dal capo distaccamento Cosimo Camarda, iniziano con chirurgica precisione il non facile lavoro sulla piastrina metallica, che presentava diversi fori, tra cui proprio quello dove si era incastrato l'indice del bimbo.

***Dito incastrato in una piastrina metallica: bimbo di cinque mesi salvato da polizia e vigili del fuoco***

L'operazione non si rivela semplice: il dito del piccolo intanto continua a gonfiarsi. I pianti del bambino inglese sono assordanti. Ma dopo qualche minuto grazie all'ausilio di cesoie, e soprattutto di tanta professionalità e pazienza i vigili del fuoco riescono a spezzare l'oggetto metallico. L'incubo finisce per la famiglia inglese. Il bimbo, esclusivamente a scopo precauzionale, viene affidato ai sanitari dell'ospedale di Ostuni. Solo controlli di routine che si concludono con l'accertamento di nessuna complicazione per il piccolo turista inglese.

Venerdì 29 Agosto 2014 alle 10:55

Ultimo aggiornamento: 10:55

***Sblocca-Italia: ecco il pacchetto casa, sgravi fiscali e bonus ristrutturazioni***

| Italia 24 News | Attualità | Cronaca | Politica

**Puglia 24 News***"Sblocca-Italia: ecco il pacchetto casa, sgravi fiscali e bonus ristrutturazioni"*

Data: 31/08/2014

Indietro

**POLITICA****Sblocca-Italia: ecco il pacchetto casa, sgravi fiscali e bonus ristrutturazioni**

Per ora sono solo proposte vanno individuate le coperture necessarie

di Valeria Cucinieri - 31 agosto 2014 12:17

Oltre alla riforma della giustizia, lo Sblocca Italia presentato venerdì in Consiglio dei Ministri include anche tredici articoli riguardanti l'edilizia domestica con sgravi fiscali, bonus e semplificazione delle procedure in caso di ristrutturazioni. Per ora sono solo proposte visto che i tecnici di Palazzo Chigi stanno lavorando con i colleghi dei ministeri dell'Economia e delle Infrastrutture per individuare le coperture necessarie. Si attende per mercoledì il testo definitivo ma questi sono le principali novità del pacchetto:

**REGOLAMENTO EDILIZIO UNICO:** In arrivo un regolamento edilizio uguale per tutti gli 8mila Comuni italiani.

**STOP AD AUTORIZZAZIONI:** Il cittadino potrà fare lavori in casa senza alcuna autorizzazione. Basterà una semplice comunicazione al proprio Comune, la Scia (cioè la Segnalazione certificata di inizio attività). Ammessi frazionamento e accorpamento di unità abitative (si ad abbattimento di tramezzi e divisione di immobili), escluse le opere che comportano aumento di volumi (no a creazione di vani ex novo). Scompare il contributo ai Comuni che però, compenseranno con Imu, Tasi, Tari.

**ACQUISTARE PER AFFITTARE A CANONE CONCORDATO:** Se un privato, una coop edilizia o una onlus comprano un immobile nuovo o completamente ristrutturato in classe energetica A o B e lo affittano a canone concordato (a tutti fuorché parenti di primo grado), ricevono uno sconto Irpef notevole: deduzione del 20 per cento del prezzo di acquisto, al massimo 300mila euro, spalmato in otto anni. Un risparmio insomma, di 7.500 euro all'anno, 60mila euro in totale.

**ROTTAMAZIONE E PERMUTA:** Chi rottama una casa a bassa prestazione energetica riceve uno sconto sulle imposte immobiliari (imposta ipotecaria, di registro, catastale) dovute in misura fissa anziché percentuale (circa 600 euro).

**BONUS PER ADEGUAMENTO SISMICO:** Dal primo gennaio 2015 chi realizza un adeguamento sismico può detrarre tra il 50 e il 65 per cento della spesa fino a 60mila euro.

**BONUS PER RISPARMIO ENERGETICO:** Il bonus per chi installa impianti che usano fonti energetiche rinnovabili dovrebbe coprire il 50 per cento con un tetto di detrazione massima di 96mila euro. La possibilità di cumulare bonus energetico e bonus antisismico però, è ancora in attesa di definizione. Serve un Decreto ministeriale attuativo da definire tra Ministero dell'economia, quello dell'Interno e Protezione civile.

**BONUS PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE:** Il bonus del 50 per cento sui lavori in ristrutturazione edilizia viene abbandonato alla sua naturale scadenza a fine 2014, con il passaggio automatico dello sgravio dal 50 al 40 per cento.

**CITTADINI SPAZZINI:** Possono essere esonerati dal pagamento del corrispondente tributo (la Tari) quelle comunità di cittadini, associazioni no profit e rappresentanze economiche che presentano un progetto di riqualificazione che consiste nella pulizia della stessa area, nella manutenzione e nell'abbellimento di aree verdi, piazze e strade anche mediante la collocazione di arredo urbano o la realizzazione di eventi.

***Maltempo in arrivo: Elettra si prepara a "bagnare" anche i salernitani***

Maltempo a Salerno e provincia 1 settembre 2014

**SalernoToday**

""

Data: **30/08/2014**

[Indietro](#)

Maltempo in arrivo: Elettra si prepara a "bagnare" anche i salernitani

Il bel tempo farà nuovamente capolino a metà settimana ma si prevedono giorni all'insegna dell'instabilità

Redazione 30 agosto 2014

Storie CorrelateMaltempo a Salerno, i cittadini riaprono gli ombrelli

Il sole ha le ore contate. Sul Bel Paese sta per fare il suo ingresso il ciclone Elettra. La perturbazione interesserà anche il salernitano a partire da lunedì, inaugurando l'inizio dell'autunno meteorologico.

Annuncio promozionale

Il bel tempo farà nuovamente capolino a metà settimana ma si prevedono giorni all'insegna dell'instabilità: meglio che i salernitani approfittino del mare in questa domenica.

l••

***Protezione civile Campania: settembre inizia con forti temporali e grandinate*****campanianotizie.com***"Protezione civile Campania: settembre inizia con forti temporali e grandinate"*Data: **31/08/2014**[Indietro](#)

Protezione civile Campania: settembre inizia con forti temporali e grandinate

[Pin It](#)

Domenica 31 Agosto 2014

La Protezione civile della Regione Campania, in considerazione dell'elaborazione dei modelli matematici disponibili, rende noto che un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche interesserà la nostra regione a partire dalle 8 di domani mattina e per le 24 ore successive, con piogge e temporali, localmente anche di forte intensità. Il Centro funzionale - riporta una nota - ha emanato un avviso di criticità idrogeologica moderata (corrispondente al livello nazionale "arancione") per l'impatto che tali fenomeni potranno avere sul territorio). Le precipitazioni, anche se di breve durata, potranno infatti assumere i caratteri di temporali che, in alcune aree del territorio, saranno anche associati a grandinate. La Protezione Civile regionale raccomanda alle autorità competenti di porre in essere le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni. La Sala operativa della protezione civile regionale ha già attivato, in stretto raccordo con l'Assessore delegato, Edoardo Cosenza, i tecnici regionali competenti.

***Corpo forestale impegnato ieri in 62 roghi in Italia, la Campania brucia*****campanianotizie.com***"Corpo forestale impegnato ieri in 62 roghi in Italia, la Campania brucia"*Data: **31/08/2014**

Indietro

Corpo forestale impegnato ieri in 62 roghi in Italia, la Campania brucia

Pin It

Domenica 31 Agosto 2014

Sono stati 62 gli incendi boschivi ieri in Italia che hanno impegnato i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania con 25 incendi e la Calabria con 23 sono state le regioni più colpite dalle fiamme, seguite da Sicilia, Basilicata e Lazio con 4 incendi. Così una nota dei forestali. La provincia con il maggior numero di roghi è stata Cosenza (10), mentre a Catanzaro, Reggio Calabria e Caserta ne sono divampati 5. Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale è intervenuto con propri mezzi nel Lazio, in Basilicata e in Sicilia. Nel Lazio due elicotteri, un AB412 partito da Anagni (Frosinone) e un NH500 decollato dalla base di Latina, sono intervenuti su un incendio in località Patrarquara ad Artena (Roma). In Basilicata un elicottero AB412 partito da Pisticci (Matera) è intervenuto su un rogo divampato in località Croco Vecchio a Craco (Matera). Infine in Sicilia due elicotteri AB412 si sono alzati in volo dalla base di Bocca di Falco (Palermo) per intervenire su incendi che hanno interessato il palermitano nelle località Pianetto a Santa Cristina Gela e Roselle a Bisacquino. Il numero di Emergenza ambientale 1515 ha ricevuto ieri 75 segnalazioni. Il Corpo forestale è stato impegnato con 372 pattuglie operative e ha effettuato 32 controlli sul territorio.